

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482
E-mail: redazione@giornaledibarga.it
URL: www.giornaledibarga.it

Mensile fondato nel maggio 1949 da Bruno Sereni
Telefono e fax: 0583.723.003
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia € 27,00
Europa € 32,00
Americhe € 42,00 – Australia € 47,00
Numero arretrato: € 3,50

La strada da seguire e migliorare



BARGA - Tre giorni di Scozia, di passione per la Scozia, di amore per la Scozia e anche di orgoglio per il profondo legame che esiste tra Barga e la Scozia. Questo il Barga Scottish Festival 2025 andato in scena dal 5 al 7 settembre, con un crescendo di pubblico che soprattutto dal pomeriggio di sabato a tutta la giornata di domenica ha preso d'assalto Barga. Un gran pubblico; ripagato da una bella proposta messa insieme grazie soprattutto all'impegno dei componenti dell'Associazione Barga Scot con il rinforzo del comune di Barga, dei Gatti Randagi, dei locali dell'antico Castello e di altre realtà ed associazioni paesane.

Per i tre giorni della festa, caratterizzata anche dalla presenza della Lord Provost di Glasgow Jaqueline McLaren e del vice ambasciatore britannico in Italia, David Burton, a Barga sono arrivate migliaia e migliaia di persone. Tutte a caccia di vivere momenti e ricordi della Scozia, di ascoltare le cornamuse dei giovani dell'Isola di Skye e non solo quel-

le, di vedere i balli tradizionali riproposti dal Circolo della Danza di Lucca, o di acquistare qualche ricordo tra i tanti in vendita al mercatino scozzese nel centro storico dove spiccavano i meravigliosi tartan, tra cui quello dell'amicizia Barga-Glasgow ideato da Michael Lemetti e scelto dalle sindache di Barga e Glasgow. Non è stata una cosa di poco conto sabato mattina nella sala consiliare proprio la presentazione del tartan Barga-Glasgow, che davvero celebra in modo significativo il legame tra le due realtà.

Sono andati a ruba anche i gadget dell'associazione Barga - Scot che ha dovuto raccogliere un sacco di prenotazioni per la maglietta che riporta il logo dell'associazione e la scritta: "Barga, the most scottish town in Italy" varata tanti anni fa dall'allora sindaco Umberto Sereni che senza dubbio la strada della valorizzazione dei rapporti con la Scozia l'ha aperta nei primi anni 2000.

Tutto quello che abbiamo visto, il successo ottenuto dall'evento ora hanno bisogno di

una riflessione. Come spesso accade a Barga si riescono a fare grandi, anzi eccellenti cose, basandosi più sull'ingegno e sull'impegno, sulla creatività di qualche persona che non sulle disponibilità economiche che sono sempre poche.

Ora c'è bisogno di guardare le cose anche con quella prospettiva e di rendere questo speciale fine settimana un evento che non si adagia su quello che si è costruito ma vuole crescere ancora con altri eventi, la partecipazione di altre formazioni musicali, la realizzazione di eventi come un "mini tattoo" o altre cose del genere. C'è bisogno che arrivino fondi per sostenere e far crescere una manifestazione che ha dimostrato la sua grande validità ed anche la sua efficacia e che indubbiamente ha rilanciato il ruolo di Barga nei legami con la Scozia. C'è bisogno quindi di mettersi tutti insieme ad un tavolo e capire come far crescere ancora l'evento.

La strada tracciata è quella giusta ed è già bella larga, ma bisogna farla crescere ancora.

L'ASSOCIAZIONE BARGA SCOT RINGRAZIA

BARGA - Esausti ma soddisfatti ad una settimana dello Scottish Festival, come associazione Bargascot ci teniamo a ringraziare le migliaia di persone accorse nel nostro borgo non solo da tutta l'Italia ma anche dall'estero, l'Amministrazione Comunale, la Proloco, le tante associazioni, la Fondazione Conservatorio di Santa Elisabetta ed i proprietari di Palazzo Balduini per la concessione degli spazi, gli sponsor tutti che ci hanno sostenuto, i numerosi espositori, relatori, artisti, musicisti e ballerini e tutti coloro che hanno partecipato attivamente alla realizzazione e al successo della manifestazione.

È stato un fine settimana ricco di emozioni, di colori, di musica e di amicizia e orgogliosamente conserviamo nei nostri cuori dei bellissimi ricordi di quest'edizione.

I componenti di Bargascot si sono già messi a lavorare all'edizione 2026 nella convinzione che sia un evento molto importante per tutti da implementare e arricchire insieme per crescere ancora di più sia nell'offerta che nella qualità.

Per questo motivo l'associazione è aperta a nuovi volontari, consigli, suggerimenti e proposte per rendere ancora più bella l'edizione 2026 il 4, 5 e 6 settembre!

Ci potete contattare a bargascot24@gmail.com o tramite la pagina fb *Barga Scottish Festival*.

Per info www.bargascot.it

**Il Direttivo Bargascot
The Bargascot Committee**



A GLASGOW LA FESTA ITALIANA 2025

GLASGOW (Scozia) – La Festa Italiana di Glasgow, ospitata presso il *Prince & Princess of Wales Hospice* a Bellahouston Park domenica 14 settembre, si è rivelata un successo straordinario, superando ogni aspettativa.

Con oltre 20 stand che offrivano autentici prodotti italiani e scozzesi, gioielli, articoli regalo e abbigliamento di design, il festival ha attirato centinaia di visitatori. Mentre 500 biglietti erano stati venduti in anticipo, altre 300 persone si sono poi messe in fila il giorno stesso per partecipare all'evento, rendendo l'appuntamento particolarmente vivace.

L'atmosfera è stata elettrizzante. Tra i vari momenti, le famiglie si sono riunite intorno al barbecue, hanno assaggiato cibi deliziosi e gelati dei venditori locali e hanno fatto il tifo per i partecipanti al vivace torneo di biliardino, dove sono state consegnate mini coppe e medaglie.

Musica italiana dal vivo ha riempito l'aria per tutto il pomeriggio, dopo una coinvolgente apertura con Joe McAuley alla cornamusa. Anche la lotteria di beneficenza è stata un altro momento clou, con tanti premi vinti e una risposta entusiasta da parte del pubblico. All'evento ha preso parte l'On. Lord Provost di Glasgow, Jacqueline McLaren, che ha preso parte anche ad una partita di bocce e che ha anche dichiarato: *“Siamo orgogliosi del nostro duraturo legame con l'Italia e della nostra vivace comunità italiana qui a Glasgow. Festa Italiana è una meravigliosa celebrazione di questo speciale rapporto, che unisce cultura, cucina e spirito comunitario in un modo che riflette il meglio di entrambe le nazioni. Eventi come questo ci ricordano la ricchezza che la diversità porta alla nostra città e l'importanza di onorare il patrimonio e i contributi degli italo-scozzesi”*.

Va elogiato il lavoro del comitato di *Italian Scotland*, un'associazione di beneficenza registrata, riconosciuta dal Governo italiano, dedicata alla promozione della cultura, della lingua e del patrimonio italiano in tutta la Scozia, il cui duro lavoro e la cui dedizione hanno



Festa italiana a Glasgow. Nella foto Raffaello Gonnella, del comitato Italian Scotland, Rhona Bailie OBE CEO Prince & Princess of Wales Hospice, la Lord Provost of Glasgow, Jacqueline McLaren e Caroline Pierotti del comitato Italian Scotland.

reso possibile questa manifestazione in tempi record. Anche il meteo è stato generoso, con il sole che ha illuminato l'evento fino alla fine – la pioggia è arrivata soltanto alla chiusura del festival, alle 16.

La barghigiana Silvia Corrieri, tra gli organizzatori, ha commentato: *“È stata una fantastica opportunità per unire italiani e scozzesi, e sottolinea l'amore e l'amicizia tra i due Paesi. Non solo ha riunito le nostre comunità, ma ha anche permesso di raccogliere poco più di 8.000 sterline a sostegno di Italian Scotland e del Prince & Princess of Wales Hospice (importante centro di cure palliative specialistiche a Glasgow e Renfrewshire, che sostiene pazienti e famiglie attraverso cure compassionevoli e servizi dedicati ndr)”*.

LUCCHESI CHE SI SONO DISTINTI ALL'ESTERO: DUE I PREMI "BARGHIGIANI"

LUCCA - Ci sono stati anche cittadini dalle origini barghigiane o legati comunque a Barga tra coloro che hanno ricevuto a metà settembre l'ambito riconoscimento del premio ai Lucchesi che si sono distinti all'estero per l'anno 2025.

La cerimonia si è svolta durante le consuete giornate del "settembre Lucchese", in Piazza san Martino presso il Palazzo delle Esposizioni.

Tra coloro che sono stati premiati Elena Chiesa Onesti, residente a Chicago ma di radici profonde barghigiane e castelvecchiesi che è stata insignita del riconoscimento per il suo impegno professionale e per il forte legame mantenuto con le proprie radici.

Ilaria del Bianco, presidente dell'Associazione "Lucchesi nel Mondo", durante il conferimento della medaglia d'oro ha dichiarato: "Grazie alla sua sensibilità e alle sue doti, Elena si è affermata come esponente di primo piano della comunità italo-americana di Chicago. Il

fortissimo legame con le radici lucchesi e italiane l'ha resa promotrice di numerose attività e manifestazioni, contribuendo a trasmettere alle nuove generazioni valori, cultura e tradizioni. Con il suo costante impegno mantiene vivi i legami tra la comunità e le terre d'origine, incarnando con discrezione ma efficacia il ruolo di vera ambasciatrice culturale del nostro territorio e, in particolare, della sua amata Barga".

Nonostante la sua vita professionale oltreoceano, la connessione con le origini non si è mai interrotta: "Ogni estate tornavamo a Lucca - ha raccontato - e per me era naturale vivere con un piede in America e l'altro in Italia".

Elena Chiesa Onesti, barghigiana classe 1969, nata a Barga, si è trasferita negli Stati Uniti all'età di due anni. Oggi è una figura di rilievo nella comunità italo-americana di Chicago, nota per il suo impegno nella promozione della cultura italiana e per il suo sostegno a numerose iniziative comunitarie. Figlia di Giuliano e Iole Chiesa, e sorella di Gabriele Chiesa, nel 1987 ha incontrato Ron Onesti durante il Columbus Day Parade Queen Pageant: la coppia si è sposata nel 1996, unendo due famiglie profondamente radicate nella tradizione italiana. Nel



2005, hanno accolto la nascita della loro figlia, Giuliana Gabriella.

Elena ha partecipato attivamente a eventi culturali e sociali, contribuendo alla conservazione delle tradizioni italiane a Chicago. Ha dimostrato un profondo rispetto per le sue radici italiane e un impegno costante nel trasmettere questi valori alle generazioni future e continua a essere una presenza influente e rispettata nella comunità italo-americana di Chicago.

Tra i premiati anche una figura molto legata a Barga: Ronnie Convery di Glasgow, console onorario italiano a Glasgow e molto legato da tanti anni alla comunità dei bargo-esteri, lui che è stato anche segretario del compianto Vescovo Mario Conti. A lui è andato il premio "Giovanni Martinelli".

Convery è un giornalista e autore affermato, con una lunga carriera nella stampa e nella televisione sia nel Regno Unito che in Italia.

Quello ricevuto è stato un premio meritato anche per l'impegno profuso in questi anni nel valorizzare e rafforzare la Barga - Scot Connection insieme ad altri bargo-esteri come William Moriconi e Aldo Cecchini.

Carrara

Shop

VENDITA E RIPARAZIONE
MACCHINE DA CUCIRE
ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI CASALINGHI

CENTRO ASSISTENZA

VORWERK

folletto

bimby

**CHIUSO
IL SABATO**

FORNACI DI BARGA - VIA DELLA REPUBBLICA 84
TEL. 0583 709919

IL CONVEGNO TOSCANI NEL MONDO



BARGA - Barga ha ospitato la giornata dei Toscani nel mondo, la cui istituzione è prevista dall'art. 33 della LR 26/2009. L'evento si è svolto il 4 settembre nel teatro dei Differenti in concomitanza con la riunione annuale del Consiglio dei Toscani nel Mondo e rappresenta un'importante occasione di conoscenza e confronto delle comunità dei toscani all'estero con le istituzioni.

Nel 2022, anno di insediamento del Consiglio dei Toscani nel Mondo, la giornata si è svolta a Firenze, nel 2023 a Siena, nel 2024 a Lucca e nel 2025 a Barga, anche approfittando dell'occasione dell'importante "tre giorni" di scambio culturale con la comunità barghigiana in Scozia legata al *Barga Scottish Festival*.

La giornata è stata dedicata agli emigrati e ai loro discendenti, con un occhio rivolto al bilancio di fine legislatura del consiglio: sono stati ripercorsi i traguardi raggiunti, con momenti di confronto e approfondimento, in particolare sulla nuova legge relativa alla cittadinanza italiana e naturalmente si è voluto anche guardare al futuro, con spunti e proposte per tenere vive le radici culturali, quel filo rosso che unisce la Toscana ai cinque continenti. In particolare per recuperare e per coinvolgere la nuova emigrazione Toscana affinché anche queste realtà possano rappresentare una vetrina ed una significativa rappresentanza della Toscana nel mondo.

Tra gli interventi in apertura il saluto anche di Christian Di Sanzo, deputato eletto nella circoscrizione estero nord e centro America ed anche i saluti, a fare gli onori di casa, della sindaca di Barga che ha ricordato il preponderante contributo fornito alla storia dell'emigrazione Toscana, dalla provincia di Lucca ed in particolare dalla Valle del Serchio.

Sui temi e sulle prospettive dell'emigrazione lucchese si è soffermata nel suo intervento anche la presidente dei Lucchesi nel Mondo Ilaria Del Bianco che ha sottolineato le difficoltà che sta vivendo l'associazionismo lucchese e toscano all'estero, anche per il non sempre facile cambio generazionale, ma anche per la scarsità di fondi. Ha citato come esempi da seguire e valorizzare proprio l'esperienza di Barga con Glasgow e la Scozia e si è soffermata sull'emigrazione di nuova generazione: collante che può mettere insieme questa con le altre realtà dell'emigrazione è senza dubbio la cultura, un terreno fertile che può unire e consolidare le varie realtà. Che però deve superare la grande difficoltà delle problematiche di comunicazione: spesso ostacolata anche dal poco coinvolgimento e appoggio da parte delle istituzioni diplomatiche presenti all'estero con le quali bisogna trovare una interazione che non sia solo formale.

IN SCOZIA ARRIVA L'ARTE BARGHIGIANA



GLASGOW - L'arte barghigiana è arrivata in Scozia con la mostra "*Land of Barga. Art interpretation of a territory*" che da sabato 20 settembre vede presentare una selezione di opere dedicate al territorio barghigiano degli artisti contemporanei barghigiani più rappresentativi: Emanuele Biagioni, Fabrizio Da Prato, Sandra Rigali, Keane e Swietlan Kraczyna. Le loro opere sono esposte in una mostra organizzata dal comune di Barga con il patrocinio della Regione Toscana il supporto della Fondazione BML e la collaborazione dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, dell'azienda Moriconi e dell'associazione Barga Scot. L'esposizione, curata per il comune di Barga da Leonardo Umberto Conti Marchetti che ha seguito anche i testi del libretto che accompagna il progetto, che è stato finanziato dalla Fondazione BML, è il tributo barghigiano alle celebrazioni in corso per gli 850 anni del comune di Glasgow e per questo motivo la mostra è ospitata all'ingresso della *City Chambers* di Glasgow, dove rimarrà fino al 31 ottobre (apertura dal lunedì al venerdì).

L'inaugurazione, alla presenza di tante autorità cittadine e istituzionali di Glasgow e della Scozia a cominciare, a fare gli onori di casa, dalla Lord Provost di Glasgow Jaqueline McLaren, che ha avuto peraltro parole di sincera amicizia e di affetto per Barga, da cui è rientrata di recente dopo aver partecipato al *Barga Scottish Festival*. Per Barga ha preso la parola la prima cittadina Caterina Campani che ha ringraziato Jaqueline McLaren per l'ospitalità e per la sua testimonianza vera di amicizia e per l'attenzione e l'onore riservati a Barga, particolarmente orgogliosa di poter celebrare l'anniversario degli 850 anni, ed anche la Fondazione BML per il sostegno e l'associazione dei Lucchesi nel Mondo (presente con la presidente Ilaria Del Bianco e con il consigliere Gianfranco Pierotti) per la collaborazione al progetto.

Il bel pomeriggio ha visto anche una esibizione del musicista barghigiano, che in Scozia gestisce ora la sua avviata azienda di gioielleria e preziosi, William Moriconi.

Tra i presenti alla cerimonia anche tanti altri bargo-scozzesi tra cui Raffaello Gonnella, Anthony Cecchini, Michael Lemetti con il quale c'è stata ancora l'occasione per sottolineare il valore del nuovo tartan dedicato a Barga ed a Glasgow, come si vede anche nella foto realizzata con i due artisti barghigiani presenti all'inaugurazione: Sandra Rigali ed Emanuele Biagioni. Per i due artisti non sono mancati complimenti ed apprezzamenti, come del resto per le altre opere degli artisti in mostra.

Tra i presenti alla giornata anche il console onorario a Glasgow, Ronnie Convery, da sempre molto vicino a Barga ed anche Caroline Pierotti del Comitato *Italian Scotland*. C'era anche Richard C Paterson autore scozzese ed esperto di Whisky, presente come diacono dell'ente benefico *Trades House* di Glasgow.

Castagne...

la Tradizione

APPELLO ALLA GENEROSITÀ BARGHIGIANA PER SALVARE L'ULTIMA CENA

BARGA - Una campagna per la raccolta di fondi (anche utilizzando la rete) per sostenere il progetto di restauro dell'Ultima Cena, un'opera che necessita di cure e che merita di tornare a splendere e che si trova nel refettorio del Conservatorio Santa Elisabetta. La campagna è sostenuta dalla Fondazione Conservatorio Santa Elisabetta che desidera ringraziare di cuore tutti coloro che hanno già sostenuto la raccolta, testimoniando la vicinanza e l'attenzione della comunità verso il patrimonio culturale di Barga: *"Grazie al contributo di chi ha partecipato direttamente o anche solo condividendo l'iniziativa, possiamo continuare a guardare con fiducia"* - ha scritto il consiglio della Fondazione.

Prossimamente saranno organizzati due pomeriggi di apertura straordinaria, su prenotazione, per permettere a tutti di vedere da vicino il dipinto e conoscere meglio la sua storia e le sue condizioni. Sarà un'occasione non solo per avvicinarsi a un importante tesoro del Conservatorio, ma anche per riaprire concretamente le porte di questo luogo alla cittadinanza.

Chi desidera contribuire ulteriormente alla causa può farlo tramite il link: <https://gofund.me/c550be020> oppure con una donazione di persona, contattando conservatoriosantaelisabetta@gmail.com.



LE ELEZIONI REGIONALI

BARGA - Proprio quando questo giornale arriva nelle case degli abbonati, il 12 e 13 ottobre, si vota per eleggere il nuovo presidente della Regione Toscana ed il nuovo consiglio regionale.

Si potrà votare domenica 12 ottobre dalle ore 7 alle ore 23; lunedì 13 ottobre dalle ore 7 alle ore 15. L'eventuale turno di ballottaggio si terrà il 26 ottobre 2025, sempre su doppia giornata di voto.

Nella giornata di lunedì 13, alla chiusura dei seggi, si procederà immediatamente allo spoglio delle schede.

Per quanto riguarda la carica di presidente, i candidati sono quattro: il presidente uscente Eugenio Giani cerca la riconferma e correrà per un secondo mandato, sostenuto dalla lista Casa riformista, da Pd, M5S, Alleanza Verdi Sinistra, Italia viva, +Europa. Il centrodestra candida invece Alessandro Tomasi, sindaco di Pistoia, su cui converge l'appog-

gio di tutte le forze della coalizione di destra, Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia e Noi Moderati. Le altre candidature sono quelle di Antonella Bundu, ex consigliera comunale di Firenze, sostenuta dalla lista "Toscana Rossa", che comprende Potere al Popolo, Rifondazione Comunista e di Carlo Giraldi della lista Forza del Popolo.

Per quanto riguarda i candidati al consiglio regionale invece, a contendersi un seggio anche alcuni esponenti della Valle del Serchio. Per il centro sinistra che sostiene Giani, è presente un barghigiano: Vittorio Salotti, ex assessore al bilancio nel comune di Barga e abitante a San Pietro in Campo. Lo candida Casa Riformista, la nuova formazione politica spinta anche dall'ex senatore Andrea Maruccci.

Il PD tenterà di riconfermare quale consigliere regionale Mario Puppa già sindaco di Careggine e consigliere provinciale. Nella

lista Alleanza Verdi Sinistra da segnalare la presenza del gallicanese Eros Tetti.

Nel centrodestra che sostiene la candidatura a presidente di Tomasi in Fratelli d'Italia le candidature del sindaco di Fabbriche di Vergemoli Michele Giannini e del consigliere di maggioranza di Castiglione Roberto Tamagnini. Laura Lucchesi, consigliere comunale a Bagni di Lucca, è candidata nella lista di Forza Italia. Un consigliere comunale di Bagni di Lucca anche per la Lega: Annamaria Frigo; c'è poi anche il garfagnino, Luigi Pellegriotti.

Della Valle da aggiungere anche la candidatura di Angela Masala di Castelnuovo, con la Lista Civica per Tomasi presidente. Infine per la presidenza di Tomasi, Noi Moderati, candida la barghigiana Anna Maria Martiri, Simone Simonini, consigliere comunale a Molazzana, e Stefano Gaddi di Castelnuovo di Garfagnana.

**ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI**

**REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO**

**AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI**

 **FARMACIA DOTT. SIMONINI**

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it






10+ ALLA SAGRA DI FILECCHIO

FILECCHIO - Filecchio ha fatto registrare un nuovo pieno successo per la Sagra Polenta e Uccelli, organizzata dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta nell'area delle sale parrocchiali con l'imprescindibile contributo dell'Associazione Polentari. La manifestazione – tra le più longeve della Valle, quest'anno alla sua 56° edizione – si è svolta nei fine settimana del 5, 6, 7 e 12, 13, 14 settembre con l'intermezzo della Cena degli Stinchi il 10, andando a chiudere, come ormai tradizione, il calendario delle manifestazioni estive barghigiane.

Anche per quest'anno in programma diverse iniziative di cornice che hanno portato a Filecchio musica dal vivo, rievocazioni, raduni, passeggiate.

Tutte le sere e le domeniche a pranzo il menù è stato quello noto e prelibato a base di polenta di formenton otto file accompagnata da umidi o grigliati con l'aggiunta, mercoledì 10, degli stinchi di maiale al forno.

Per quanto riguarda le manifestazioni di cornice domenica 7 settembre il 10° trofeo Polenta – Il Flamingo di mountain bike, aperto a diverse categorie e valevole anche per il Campionato Toscano. Nel pomeriggio (ne parliamo a parte) le strade del paese hanno ospitato il Tiro alla forma, doverosamente dedicato a Paolo Cheli, un vero campione della specialità che ci ha lasciato troppo presto.

La domenica successiva è stata invece dedicata ai motori con la prima edizione di un raduno motociclistico e un raduno offroad. A proposito di motori, sul palco è salito nell'occasione l'autiere Franco Iso-la, il primo ad entrare nella Trieste liberata (1954) poiché autista della primo mezzo militare che entrava in città per riannetterla all'Italia. La sua è stata una bella testimonianza narrata con lucidità ed ancora emozionante.

Per gli amanti della tradizione, imperdibili le attività in programma per il pomeriggio di domenica 14: con una passeggiata alla riscoperta del "Castellaccio", l'antico castello di Seggio sotto la guida di



Sara Moscardini della sezione Barghigiana dell'Istituto Storico Lucchese: un gruppetto di curiosi e appassionati, in buona parte filecchiesi, hanno seguito Sara alla riscoperta di un posto ricco di storia (e una leggenda), che ricade in una proprietà privata ma che è visitabile senza arrecare disturbo (con un po' di spirito di avventura).

Nel tardo pomeriggio, sempre nell'area della sagra, la rievocazione degli antichi mestieri di sgranatura del formenton e della trebbiatura del grano; il tutto a cura della "Combriccola del grano per rimessa" di Piano di Coreglia introdotta da Lorenzo Tonini, non tanto in veste di vicesindaco quanto di amante e cultore delle tradizioni.

Tornando alla sagra, tacciando un bilancio finale, è stata ancora una volta l'occasione per portare festa in tutto il paese, con diverse generazioni che hanno lavorato fianco a fianco per tenere in moto una macchina organizzativa complessa ma davvero efficiente. *"Grazie di vero cuore a tutti, grandi e piccini! Ancora una volta abbiamo dimostrato di essere comunità viva e vivace"* ha scritto don Giovanni Cartoni a conclusione. Ed è proprio così: a Filecchio tutti ci mettono il cuore e lo si percepisce.

Maria Elena Caproni

I VINI DELLA "NARDINI"

FORNACI - Una giornata diversa e sicuramente interessante e piacevole allo stabilimento della Nardini Liquori di Fornaci di Barga. Il 22 settembre qui si è svolto "Un pomeriggio assieme ai vini di Nardini", dove sono state presentate le ultime proposte in fatto di vini che vengono venduti e distribuiti dalla Nardini liquori. Ad organizzare l'evento, insieme alle proprie famiglie ed ai dipendenti, i titolari Francesco Rosiello, Ivano Pieroni e Massimo Martini Adami.

La clientela della "Nardini" è stata invitata a degustare i vini di alcune tra le migliori aziende italiane: Fattoria di Fubbiano, Tenuta Mareli, Bernardi, Dacastello, Gianni Moscardini, Le Marchesine, Cantina Buglioni con tutte le loro produzioni di bianchi, rossi, rosé e bollicine che sono stati presentati alla clientela.

È stata l'occasione per effettuare anche i primi ordini e di consultarsi sui vari prodotti con gli agenti della "Nardini", ma soprattutto per passare un pomeriggio ed una serata insieme visto che dopo la degustazione enologica la serata è proseguita con una cena offerta a tutti i presenti.



Agenzia Immobiliare
Dimore Toscane
.com



Roy +39 348 8607786 / 5

Barga, Via Guglielmo Marconi n 14

www.DimoreToscane.com



HOUSES
IN TUSCANY.COM



www.HousesinTuscany.com

NEL RICORDO DI PAOLO

BARGA - Nel ricordo di Paolo Rocchi, improvvisamente e prematuramente scomparso nel luglio scorso a seguito di un arresto cardiaco. Fondatore e presidente della società calcistica barghigiana dei Gatti randagi la comunità non lo ha certo dimenticato ed ora in sua memoria sono arrivate anche due belle iniziative che hanno visto la luce nelle settimane scorse.

Intanto l'avvio di una serie di corsi BLSD, per la formazione sulla rianimazione cardiopolmonare e sull'uso del defibrillatore; ma anche su che cosa fare in caso di ostruzione delle vie aeree. Il primo dei corsi si è svolto presso la sede della Misericordia del Barghigiano a metà settembre e altri ne seguiranno. Per volere della moglie e dei figli di Paolo infatti, e con l'appoggio dei "Gatti" ed il supporto di tante associazioni, cittadini ed aziende, ogni offerta raccolta per ricordare Paolo dal giorno della sua morte, è stata messa a disposizione del sodalizio con l'unico obiettivo di organizzare corsi di formazione sulle manovre salvavita e sull'uso del defibrillatore.

Si è trattato della prima di una serie di serate che seguiranno e che sono aperte a chi vuole essere preparato a quello che è necessario fare in caso di arresto cardiaco.

Tra le iniziative legate al progetto da sottolineare anche quella svoltasi a Barga il 20 settembre quando ai "Gatti randagi" è stato consegnato un defibrillatore donato dalla Farmacia Simonini in ricordo di Paolo, che sarà installato ora presso gli impianti sportivi del Conservatorio di Santa Elisabetta recuperati dal degrado e dall'oblio dai Gatti randagi. Un progetto, quello del parco del conservatorio, fortemente voluto in prima persona anche da Paolo.

Ogni settimana i progressi dell'impegno dei Gatti per questo luogo sono visibili ed importanti, ma lo scorso 20 settembre non è stata la giornata dell'impegno per il parco, ma un momento per ricordare. Il dottor Enzo Simonini ha fatto questo dono nel ricordo dell'amico Paolo.

Il gesto generoso di Enzo e della sua farmacia è andato nel senso del progetto avviato a settembre, arricchendo la dotazione dei Defibrillatori presenti nel territorio barghigiano con questo Dae.



Tutti gli interventi nel pomeriggio, da Riccardo Fabbri e Giacomo Cella per i Gatti, al dottor Enzo Simonini sono andati nel senso di sensibilizzare al massimo la partecipazione e la formazione alle manovre salvavita. Per far fronte ad un'emergenza dove l'intervenire

subito, in attesa dei soccorsi, può fare la differenza tra la vita e la morte.

Tutti interventi, i loro, caratterizzati dalla commozione nel ricordo di Paolo, con tutti i presenti che si sono stretti attorno alla famiglia e con molti occhi lucidi.

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE

ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato
OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

 DINI MARMI
DINI MARMI DAL 1888

 **Biagiotti Bus**

BUS da 20 - 40 - 50 Posti
Servizi Turistici di Linea

SERVIZIO TAXI

WI-FI e prese USB a bordo

bus@biagiottibus.it
www.biagiottibus.it





RIDYAMO, IL PROGETTO DI ECONOMIA CIRCOLARE E SOCIAL CHE AIUTA ANCHE LA VALLE

FORNACI - Una iniziativa di “economia sociale e circolare” attraverso cui dare una seconda vita a beni e oggetti non più utilizzati dai loro proprietari, ma che conservano valore e funzionalità, generando un beneficio a favore di Dynamo Camp.

Così il Presidente di KME Italy e forse il principale fautore di questo progetto, Marcello Gallo, ha presentato lo scorso 25 settembre davanti ad associazioni, autorità ed esponenti del mondo imprenditoriale locale, RiDyamo, progetto targato KME e Dynamo Camp in collaborazione con Memorabid, casa d'aste dedicata agli oggetti da collezione che ha messo a disposizione una piattaforma digitale per rendere l'operazione di caratura nazionale e fruibile a tutti.

La presentazione presso lo stabilimento KME in quello che è e sarà il *Circular Store Dynamo*, il “negoziato circolare” di Dynamo.

Tutto nasce proprio da KME: “Dal patrimonio di beni non più utilizzati presenti nel nostro stabilimento – ha spiegato Gallo – pezzi della storia di KME, e da altre donazioni private, abbiamo avuto l'idea di dare loro una nuova vita con una finalità sociale, sostenendo Dynamo Camp”.

Così interi ambienti di ufficio storici, pezzi unici di mobili da collezioni d'ufficio e da abitazioni di pregio, arredi di albergo, ma anche oggetti piccoli e singoli complementi di arredo sono il punto di partenza dell'attività, acquistabili o presso il *Circular Store* di Fornaci di Barga o online. Nel “negoziato circolare” di Fornaci si trova forse nemmeno il 10% di tutto quello che è disponibile per l'acquisto destinato a trovare nuova vita e nuovo uso; tutti oggetti, come detto, che per il momento, perlopiù fanno parte del patrimonio di cento anni di storia di KME. Tutto questo e tanto altro è acquistabile in ogni momento anche con la piattaforma online messa a disposizione del progetto dal partner Memorabid al link www.memorabid.com/ridyamo.

Il fine è quello di generare, attraverso il riutilizzo di beni carichi di memoria, valore di economia circolare, recuperando oggetti destinati all'oblio e forse anche alla discarica ed anche valore sociale visto che nel recupero di vecchi oggetti, nella sistemazione e impiegato personale appartenente alle categorie svantaggiate. Ma sociale è soprattutto lo scopo ultimo: il ricavato netto delle vendite, sia quello possibile nello “store” di Fornaci che online, viene donato per sostenere i progetti e le attività di Dynamo Camp.

Come base iniziale, oltre al patrimonio recuperato di KME, verrà gestito anche un sistema di donazioni in natura di oggetti che potranno venire anche dalla comunità di Dynamo (corca 200 mila contatti), che potrà mettere a disposizione arredi, mobili, oggetti di pregio, quadri, libri particolari, *collectibles*, vintage e altro ancora. Inoltre, come detto dal presidente Gallo, l'auspicio è che il progetto si apra a tutti. Farlo è semplice: basterà inviare immagini degli oggetti che potrebbero rientrare nel progetto e quelli ritenuti idonei saranno selezionati e posti in vendita sulla piattaforma e, nel caso ci siano richieste per visionarli, arrivare al “circular store” di Fornaci.

“Il progetto Ridyamo – ha aggiunto il presidente Gallo – conferma non solo un valore sociale e circolare, ma anche l'attaccamento al territorio di Fornaci e della Valle del Serchio: dopo la creazione della “Dispensa” di Dynamo aperta a Fornaci, divenuto un punto di riferimento nella ristorazione locale; dopo l'apertura del museo Mudy due mesi orsono, un nuovo progetto di attaccamento al territorio e per il territorio, in grado di attrarre nuovi visitatori nella valle richiamati da queste iniziative e quindi di portare beneficio a tutta la realtà locale”.

Gli step successivi? Crescere ancora, ampliare gli oggetti da recuperare per contribuire all'economia circolare ed a fare del bene, ma in futuro mettere a disposizione la piattaforma creata per Ridyamo anche per altre associazioni benefiche come ANT, AIRC, ecc.

RiDyamo è una società costituita da KME (49%), Fondazione Dynamo Camp ETS (36%) e dal socio fondatore di Memorabid (15%).

Il progetto ora è attivo: si può visitare il Circular Store a Fornaci di Barga (venerdì e sabato, orari: 11.00-19.00), o attivare acquisti su www.memorabid.com/ridyamo.

Chi desideri partecipare può acquistare beni di interesse a Fornaci oppure online.

Mettendo invece a disposizione propri beni, alla vendita degli stessi, chi ha alienato il bene riceverà un'attestazione di donazione, utilizzabile ai fini fiscali, pari al provento netto trasferito a Dynamo Camp.



UN SENTITO GRAZIE ALLA RIABILITAZIONE

BARGA - Parole di elogio nei confronti della sanità della Valle del Serchio e in particolare della struttura di Riabilitazione dell'ospedale di Barga arrivano da una cittadina irlandese, che ha trascorso oltre un mese, per la necessità di un recupero funzionale, al "San Francesco".

In questo periodo la donna è rimasta colpita dalla buona qualità dei trattamenti e dal clima positivo che si respira nel reparto.

La signora Linda Mc Gee, dimessa il 29 agosto, ha così voluto esprimere la sua gratitudine con una lettera dove ringrazia sentitamente tutti gli operatori con cui è venuta a contatto durante la permanenza all'ospedale di Barga.

"Ho passato le ultime 5 settimane in questo reparto e ho i più grandi elogi per i servizi offerti a una straniera! I miei due fisioterapisti, prima Carla Riani e poi Valeria Belloni, hanno lavorato duro per aiutarmi a recuperare, non solo fisicamente ma anche mentalmente.

Il loro costante incoraggiamento e i complimenti per ogni nuovo passo in avanti mi hanno aiutato molto. L'atmosfera in palestra, da parte di tutto il team, è sempre stato amichevole e accogliente.

Oltre alla palestra, il supporto di tutti gli altri membri dello staff è stato molto apprezzato. È difficile trovare parole per descrivere questi componenti della squadra - infermieri, OSS e altro personale ausiliario - anche quando svolgono compiti non piacevoli.

Sono sempre stati premurosi, comprensivi, gentili, pazienti, oltre che in ogni occasione disponibili e allegri.

L'atmosfera piacevole e i rapporti cordiali nell'ambito di tutto il reparto hanno contribuito a farmi trascorrere queste 5 settimane in maniera veloce e gradevole.

Un sincero grazie a tutti e tutte. Porterò ottimi ricordi di voi in Irlanda".

Soddisfazione per le belle e sentite parole viene espressa dalla direzione aziendale, dalla direzione di presidio, da quella del dipartimento della riabilitazione nord e dalla struttura di recupero e rieducazione funzionale di ambito, che ringraziano gli operatori e le operatrici del servizio:

"Come emerge da questi elogi - evidenzia l'Asl - il personale dimostra ogni giorno di lavorare con disponibilità e competenza. Gli operatori che hanno preso in carico e accompagnato questa persona nel suo percorso riabilitativo hanno confermato una volta di più la loro professionalità e umanità. Ci preme inoltre evidenziare come, oltre agli aspetti professionali, siano stati apprezzati la capacità di lavorare in team e il clima positivo all'interno della struttura".

IN PENSIONE IL DIRETTORE IVANO MACI

BARGA - Sabato 6 settembre è stato l'ultimo giorno di lavoro per Ivano Maci, da 15 anni direttore dell'unità operativa complessa di Recupero e rieducazione funzionale di Lucca e Valle del Serchio e con alle spalle una lunga e qualificata attività nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.



La Direzione aziendale, la direzione di dipartimento e quella dei presidi ospedalieri di Lucca e Valle del Serchio, insieme a tutti i colleghi e gli operatori del settore della Riabilitazione, hanno salutato con stima ed affetto Maci, ringraziandolo per la professionalità e l'umanità sempre dimostrate.

Il dottor Maci si è infatti dedicato con competenza e impegno alla presa in carico e alla cura delle persone con necessità riabilitative ed ha rappresentato un importante punto di riferimento per molti colleghi, vista la sua grande esperienza in questo ambito.

Intanto l'Azienda ha pubblicato prima del pensionamento l'avviso di manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di sostituzione come responsabile della struttura di Recupero e rieducazione funzionale di Lucca e Valle del Serchio.

IL LIONS CLUB PER IL SAN FRANCESCO

BARGA - Otto televisori per migliorare il comfort dei pazienti ricoverati nella struttura di Medicina dell'ospedale di Barga. È questa la donazione effettuata dal Lions Club Garfagnana, che è stata presentata il 4 settembre scorso alla presenza del direttore degli ospedali di Lucca e Valle del Serchio Francesco Puggelli.



Sono stati inoltre consegnati altri due televisori che completano la precedente donazione effettuata alla Chirurgia della Valle del Serchio.

Per il Club hanno partecipato alla consegna ufficiale degli schermi tv il presidente del Lions Club Garfagnana Ezio Pierotti, il past president del Club e attuale presidente di zona Claudio Civinini, i soci Emilio Maggiore, Giovanni Baraglia, Lorenzo Bertolacci, Ubaldo Pierotti e Gianmarco Civinini. Erano inoltre presenti, in rappresentanza delle mogli Lions, Giuseppina Mazzanti, Mirka Giambi e Sabrina Poli.

Gli esponenti del Club hanno ribadito di ritenere fondamentale contribuire al miglioramento delle cure e del comfort nelle strutture ospedaliere. Per questo è stata intrapresa e portata a termine la raccolta dei fondi necessari per l'acquisto dei televisori, una maniera per porre all'attenzione della società civile la necessità di conservare il massimo impegno possibile per migliorare la sanità e venire così incontro alle esigenze dei cittadini.

I rappresentanti dell'Azienda USL Toscana nord ovest hanno espresso, anche a nome della direzione aziendale, la loro più sincera gratitudine al Lions Club per la sensibilità e la vicinanza dimostrate nei riguardi della salute dei cittadini. La donazione è infatti una testimonianza di solidarietà umana e sociale che rappresenta anche uno stimolo in più per tutto il personale della Valle del Serchio, che i dirigenti Asl hanno ringraziato per l'impegno e la dedizione che mostrano ogni giorno nella loro attività.

UN REFERENDUM PER PIAZZA PASCOLI

BARGA - Un referendum su Piazza Pascoli e la sua futura destinazione. Lo rende noto in un comunicato stampa la Referente per il Comitato Referendum Barga, Alessandra Salvi: "A seguito della numerosa partecipazione registrata durante la serata del 24 agosto - scrive - si è costituito un comitato con l'obiettivo di promuovere un referendum cittadino sulla destinazione futura di Piazza Pascoli, nota come "Il Giardino". Ora sarà avviata la raccolta firme necessaria per l'indizione del referendum, in conformità con quanto previsto dall'articolo 63 dello Statuto comunale".



Rag. Biagioni Emma
Consulente del lavoro
 Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
 Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
emmabiagioni@alice.it



DATA
 di Cavani Pamela e C. sas
ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
 Via Canipaia 4, 55051 BARGA
segreteria@abccdatasas
 tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

LE QUARANTORE SETTEMBRINE DI RENAIO



RENAIO - Domenica 21 settembre, quando abbiamo lasciato l'estate per entrare nell'autunno, a Renaio si sono celebrate le Quarantore. Come vuole la tradizione e la storia di questa comunità della montagna barghigiana, questa ricorrenza si festeggia infatti la terza domenica di settembre e tale periodo è legato alla storia della vita della montagna e dei pastori. Nel pomeriggio il ritrovo alla chiesa di San Paolino in una giornata splendida, accarezzata da un sole caldo al punto giusto e incorniciata dalle foglie ancora di un verde intenso dei castagni e dai cardi ormai pronti a rilasciare i loro preziosi frutti.

Nella chiesa alle 17, dopo il suono delle campane eseguito dal Paolo Balducci e dal Domenico Santi, la santa messa accompagnata dalla corale di Renaio e Montebono. Tra i presenti degli abitanti di Renaio, non è mancata come sempre la Diana Giovannetti, custode della bella chiesina di Renaio, ma in tanti sono arrivati anche delle vicine località, tra cui la Palazzina, il Bosco, Pagnana, Montebono, Carpinecchio e Tiglio. Ed è tornato per l'occasione anche qualche abitante di Renaio che ora vive in città come l'Ornella Guidi Marchi. Erano presenti anche i componenti della *Community of Jesus*, giunti da Villa Via Sacra di Barga.

Non sono mancate anche le istituzioni, con l'assessora Beatrice Balducci ed il presidente del consiglio comunale Gabriele Giovannetti.

Al termine della messa, come da tradizione, il Santissimo è stato portato in processione insieme al proposto di Barga don Stefano Serafini fino al cimitero di Renaio dove la giornata, prima del rientro in chiesa, ha visto la benedizione eucaristica.

GIOVANI IN CARRIERA: GIULIANA WATERSON

MILANO - Giovani barghigiani che si fanno onore. È il caso di Giuliana Waterson, la figlia della cara amica Silvia Corrieri che vive a Paisley (Scozia). Giuliana ora è in Italia dove, dopo aver intrapreso un Master in International Management, con specializzazione in *Fashion and Luxury Management*, si è recentemente laureata presso la Luiss Business School di Roma. Il traguardo è stato raggiunto lo scorso 1° settembre.

Non è finita. Per Giuliana, che attualmente vive e lavora a Milano, dopo uno stage presso la nota azienda Versace, le è stato offerto ora un contratto a tempo pieno.

Molto bene. Complimenti da parte della nostra redazione.



I CLASSE 1965 IN FESTA



BARGA - Serata piacevole, che è passata in un baleno e che ha fatto divertire tutti. Forse è mancata un po' di partecipazione ulteriore ma i magnifici sessantenni barghigiani classe 1965 presenti la sera del 20 settembre alla Bottega del Fattore di Fornaci, sono stati comunque tanti ed alla fine la serata è stato un bel momento per ritrovarsi, trascinati dalla verve del mitico Pastina (Massimiliano Cordano) che è stato anche tra gli organizzatori della serata. Non son mancati momenti più o meno ben eseguiti di canto e karaoke, battute, ricordi di tanti episodi di un passato di gioventù vissuto dai classe 1965, forse nei decenni migliori del secolo scorso e indimenticabili per tutti.

Ora l'obiettivo per ritrovarsi è più arduo ma non certo irraggiungibile e già si pensa a cosa fare per l'occasione. Appuntamento dunque al 2035 per i 70 anni.

DAGLI U.S.A. CON AMORE PER BARGA

Caro Luca, mi auguro che tu e famiglia stiate bene; ricevo il *Giornale* regolarmente e con vero piacere, perché mi fa ricordare i 30 anni più belli della mia vita.

Ho letto con vero piacere che ha riaperto la Bottega Casciani; forse alle proprietarie farà piacere avere questa foto... ritrae Piazza Salvo Salvi, ovvero piazza del Comune, nel 1936; sul primo cilindro di delimitazione della piazza è Mauro Cecchini; accanto Giovanni Valdrighi; sul monopattino Alberto Dianda che allora aveva 8 anni; sul secondo cilindro, seduto, è Alessandro Rocchi. Con cavallo e barroccio, sulla sinistra della foto G. Cosimini. Nella foto, anche se non si vedono bene, sono stati riconosciuti anche Teresina Rocchi e l'anziano Demo Casciani, nonno di Aristodemo.

Ho letto anche della perdita di Paolo Rocchi; mi ha colpito molto, essendo stato amico dei suoi genitori.

Io ho compiuto 97 anni il 28 giugno scorso ed ora sono dunque in cammino per i 98. Comunque sto bene, guido ancora, sono autonomo e indipendente benché vivo da solo, dato che sono già nove anni che mi ha lasciato la mia Rosita.

Mi auguro di leggere il tuo bel giornale, per ancora qualche anno. Cordiali saluti.

Alberto Dianda, Bayville, NJ (U.S.A.)



Piazza del comune nel 1936

GLI ALPINI IN RICORDO DI LUIGI E MARCO



BARGA - Il 13 Settembre presso la Baita del Gruppo Alpini di Barga, è stato organizzato un ricordo degli Alpini Luigi Salotti e Marco Da Prato. Il tutto con l'Inaugurazione di una scultura in legno raffigurante l'aquila simbolo del Corpo sopra un cappello alpino, donata in loro ricordo dai nipoti: il Capogruppo Andrea Bertolini e il segretario Nicola Montagni.

Salotti e Da Prato sono stati, in epoche diverse, figure di riferimento per l'associazione locale.

"Non muore mai chi vive nel cuore di chi resta" è stato il pensiero espresso dai nipoti durante la breve cerimonia.

UN MONDO MIGLIORE PER CHICCO

BARGA - Ne avevamo scritto, lanciando un appello sul giornale di Barga online. La storia di Chicco, cane di dieci anni che si era ritrovato da solo dopo la morte del padrone. Anche sul giornale di Barga avevamo pubblicato l'appello a trovargli casa... una adozione del cuore non semplice per un cane adulto, di dieci anni, per il quale l'unico destino possibile sembrava quello di tornare in un canile, dove il suo proprietario lo aveva prelevato dieci anni prima.

Per fortuna per Chicco la storia è a lieto fine! Grazie proprio al post pubblicato sul Giornale di Barga online Chicco ha trovato casa in Valle del Serchio. Lo ha adottato un signore che vive nella nostra zona; proprietario di altri cani con situazioni difficili alle spalle; non si è fatto scoraggiare e con pazienza nel corso delle settimane scorse ha lavorato a favorire l'inserimento di Chicco nella nuova famiglia. Le cose stanno procedendo bene e Chicco è sicuramente felice, pronto a godersi in pianta stabile la sua nuova vita. In compagnia di gente che gli vuole bene. Siano certi che, ovunque si trovi, anche il suo precedente proprietario sarà felice di saperlo al sicuro.

Queste sono notizie che scaldano gli animi e che dimostrano che il mondo a volte non è brutto come spesso ci appare, ma che ci sono anche persone speciali e di gran cuore.

IL CAI BARGA SISTEMA UN ALTRO SENTIERO

BARGA - Il Club Alpino Sezione di Barga "Val di Serchio" informa che è stato ripristinato il transito sul sentiero denominato "B1" sul territorio del comune di Barga. Il percorso escursionistico ha inizio da Barga località Giardino e transita dalle località Tiglio-Loppia-Fornaci di Barga per ritornare a Barga. Il tracciato originale è stato modificato in località "Solco" a Filecchio, in quanto la frana esistente impedisce il transito pedonale; è stato quindi individuato e segnalato un percorso alternativo che transita dalla "Stradaccia" e quindi si ricollega al vecchio tracciato in località Loppia di Sotto.

Il Percorso è classificato nelle tabelle del C.A.I. come "E" (Escursionistico) per una lunghezza di circa 14 km, un dislivello di 500 metri; occorrono circa 4 ore per percorrerlo. La percorrenza consigliata è in senso orario. E' Disponibile la traccia GPS sul Sito www.caibarga.it alla sezione "sentieri"

Il gruppo di lavoro "Manutenzione Sentieri" della sezione C.A.I. di Barga "Val di Serchio" ha provveduto ad effettuare la sfalcatura delle erbe, taglio di piante ed arbusti, posizionato cartelli verticali ed eseguito apposita segnalazione con i colori Bianco-Rossi tipici della segnaletica del Club Alpino Italiano. Molto bene.

I SESSANT'ANNI DEL CANCELLONE



BARGA - Il Cancellone. È un luogo, un piccolo angolo di Barga, ma è anche tanto altro. È storia per alcune generazioni di allora giovani barghigiani che qui si sono ritrovati per giocare a calcio uniti sotto i colori rossoblù. Con l'unico obiettivo di stare insieme condividere quella piccola, grande fede.

A metà settembre, nel campetto che è stato riallestito sotto il Ponte Lombardini, è stata ricordata la prima vittoria della squadra del Cancellone ad un torneo, avvenuta proprio in quel campetto. Si è ritrovato un bel gruppo di ex giocatori che prima hanno dato vita ad una partita rievocativa tra le porte del campetto del parco, con le maglie ed il pallone di quei tempi, e poi si sono ritrovati a cena ... naturalmente al Cancellone.

TORNANO IN SCENA I MERCANTIDARTE

FORNACI - Cosa succede quando sei sconosciuti si ritrovano nella sala d'attesa del Dottor Cooper? Per scoprirlo non serve fare altro che partecipare ad una delle serate dello spettacolo "Il metodo del dottor Cooper" con il quale tornano in scena i Mercantidarte, la storica compagnia di teatro di Fornaci di Barga che vi porteranno nella sala d'attesa più divertente che ci sia: un lavoro che a marzo ed aprile nelle prime uscite ha già riscosso largo successo e che verrà riproposto al teatro Pascoli di Fornaci di Barga ad ottobre e novembre nelle date: 11-18-25 ottobre; 15-22 novembre (inizio spettacoli alle 21,15).

Lo spettacolo vede la regia di Carla Riani e porta in scena gli attori Luca Lunatici, Davide Gennai, Elena Bertoncini, Antonella Cammerlingo, Sara Capanni, Dario Casci ed Elena Rossi.

Della bella squadra della compagnia fornacina fanno parte anche Paola Tognini e Nicola Grisanti (luci e audio); Paolo Del Grande, Paolo martinelli, Roberto bechelli (per le scenografie); Debora Rossi (suggeritrice)

Prevedite presso l'Erboristeria Le Centerbe di Fornaci (Tel. 0583 709901).



RIPARTITI I CORSI ALLA SCUOLA DI MUSICA

BARGA - La Scuola Civica di Musica Barga ha riaperto i battenti e sono aperte le iscrizioni ai corsi musicali per l'anno accademico 2025/26.

Sono previsti corsi per tutti gli strumenti e per tutte le età; corsi di canto; propedeutica musicale per bambini ed anche "coccole" musicali 0-36 mesi oltre che corsi ad indirizzo bandistico.

Insomma, una vasta offerta quella proposta dal valido staff di insegnanti della Scuola di Musica Barga

Per info si può telefonare alla segreteria al numero 333 6140557

A BARGA IL RADUNO DEGLI ALPINI TOSCANI

BARGA - Nei giorni in cui arriva nelle case degli abbonati questo giornale, a Barga è in programma una bella festa: il 3° raduno degli Alpini Toscani. Lo scorso anno si è svolto a Massa, e stavolta tocca alla nostra cittadina ospitare l'11 e il 12 ottobre questo importante momento di aggregazione delle penne nere toscane che si svolge sotto l'organizzazione dell'Associazione Nazionale Alpini con il particolare impegno della sezione Pisa, Lucca Livorno con in testa il gruppo Alpini di Barga, la collaborazione della sezione di Firenze e della sezione Massa Carrara Alpi Apuane e con il patrocinio della Provincia di Lucca, del Comune di Barga, della Unione dei Comuni della Media Valle oltre che dell'associazione Pro Loco di Barga.

A Barga in questa "due giorni" è prevista la presenza di centinaia di alpini che giungeranno da tutta la Toscana riempiendo la cittadina.

Il programma inizierà sabato 11 ottobre con un incontro (ore 10) al teatro dei Differenti a cura del centro studi della sezione alpini di Pisa, Lucca e Livorno a cui parteciperanno autorità e delegazioni dell'ANA (Associazione nazionale Alpini).

Alle 12 al Cimitero di Barga ci sarà un omaggio con la deposizione di fiori alla tomba della famiglia Zerboglio.

Poi nel pomeriggio l'avvio del raduno con il ritrovo dei partecipanti presso la piazza degli Alpini in via della Crocetta (ore 15), il successivo alzabandiera e la deposizione di una corona al Monumento ai caduti alpini. Alle 16 poi la sfilata per le vie di Barga ed alle 17 l'inaugurazione del museo della storia degli alpini barghigiani presso la chiesina di Villa Gherardi in via dell'Acquedotto.

Finale in bellezza della prima giornata sul Piazzale del Fosso (in caso di brutto tempo al teatro dei Differenti) alle 21 con il concerto del Coro ANA di Novale (Valdagno-Vicenza).

Il clou del raduno sarà poi per domenica 12 ottobre, quando è prevista anche la massima partecipazione. Alle 9 in piazza degli Alpini l'ammassamento ed alle 9,45 la resa degli onori. Alle dieci il grande corteo che sfilerà per le vie di Barga ed alle 11,15 in Duomo la santa messa. Alle 12,15 di nuovo sul Fosso per gli interventi ufficiali e per il passaggio delle stecche alla sezione che il prossimo anno organizzerà il raduno, ovvero Firenze. Alle 13 il pranzo al Bugno di Fornaci (prenotazioni entro il 5 ottobre); ed alle 18, per chi sarà ancora presente, l'ammaina bandiera presso la Piazza degli Alpini in via della Crocetta che chiuderà definitivamente il 3° raduno Toscano.

LA MONDINATA A MOLOGNO



MOLOGNO - A proposito di tradizioni della castagna torna anche il 18 e 19 ottobre, organizzata dal Comitato Paesano, la "Mondinata di Mologno". L'appuntamento è dal pomeriggio di sabato a quello della domenica in piazza della Stazione, dove saranno presenti stand gastronomici con mondine, necci vuoti e ripieni, bomboloni di Neccio (bombonecci), castagnaccio e frittelle. Insomma, tutto il meglio di quello che si può preparare con la castagna e con la farina di castagne. Il tutto annaffiato dal vin brulè e vino nuovo.

L'evento come tutti gli anni sarà arricchito anche dal mercatino dell'artigianato e dei prodotti locali da altre iniziative di cornice.



BARGA CASTAGNA 2025 È ALLE PORTE

BARGA - L'autunno è più che alle porte e quindi a Barga, uno dei comuni la cui montagna è legata a filo doppio alla lavorazione delle castagne per la produzione della farina dolce, è tempo di pensare ad un appuntamento che ormai è tradizione, reduce peraltro da una edizione 2024 di grande successo.

Segnatevi quindi in agenda che dal 31 ottobre al 2 novembre torna Barga Castagna, edizione 2025.

Mondine, necci, musica, tradizione

e tanto altro saranno ancora una volta la base di questo evento che sarà organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Barga con il supporto di tanti volontari e delle associazioni sportive.

Al momento in cui chiudevamo questo giornale i lavori di organizzazione erano ancora alle fasi iniziali ma in linea di massima la festa ricalcherà la proposta vincente degli anni passati, con tante belle iniziative a contorno e con, come cuore pulsante, Piazza Pascoli che sarà un tripudio di mondine, necci con la ricotta, frittelle di farina dolce, bombonecci ed altre specialità legate alla castagna.

Tra le iniziative immancabili la Gara dei Mondinari che si terrà in piazza Pascoli e quasi sicuramente anche il ritorno del Concorso nazionale dei dolci a base di castagne e farina di castagne. Ogni sera della festa, ad eccezione della domenica, la giornata si chiuderà con concerti e dj set in piazza Pascoli.

Al momento di mandare in stampa questo giornale, mancavano ancora gli ultimi dettagli al programma della festa e quindi ve ne ripareremo ad evento avvenuto, ma di sicuro sarà come al solito una bella e partecipata "tre giorni" che porterà a Barga tanta gente ed una bella atmosfera.



ECCO IL CALENDARIO DELLA NUOVA STAGIONE DI PROSA AL DIFFERENTI

BARGA - Un cartellone della stagione di prosa al Differenti di Barga particolarmente centrato in tutto: nella varietà delle proposte, nell'importanza, nel valore ed anche nella notorietà dei protagonisti e nella qualità degli spettacoli che mettono insieme attualità, divertimento, temi di riflessione di questo secolo, ironia e tanto altro. Insomma, per dirla come la direttrice della Fondazione Toscana Spettacolo onlus, Patrizia Coletta, presente alla conferenza stampa di presentazione nella sala consiliare del Comune di Barga: *"Fondazione Toscana Spettacolo e Comune di Barga, grazie ad una sperimentata sinergia, hanno creato il miglior distillato della produzione italiana teatrale"*.

A presentare la stagione assieme a lei anche Flavio Guidi, dell'ufficio cultura, che fa un po' da collante tra Fondazione e Amministrazione Comunale ed il consigliere Sergio Suffredini.

Davvero di primo piano gli interpreti che saranno a Barga da novembre fino al mese di aprile 2026: Lucia Mascino, Caterina Guzzanti, Francesco Pannofino, Francesco Piccolo con Pif, Cristiana Capotondi, Anna Valle, Luca Bizzarri, Alessandro Bergonzoni sono alcuni dei protagonisti del programma che prenderà il via al teatro dei Differenti di Barga giovedì 20 novembre.

Da sapere che il rinnovo vecchi abbonamenti sarà possibile dal 1° al 24 ottobre, poi si potranno sottoscrivere nuove tessere dal 29 ottobre al 4 novembre. Vista la particolarmente ricca ed appetitosa stagione di prosa, già si pensa comunque che praticamente tutto il pacco abbonati verrà riconfermato quasi in toto: lo scorso anno furono 232 su circa 260 posti disponibili.

IL PROGRAMMA - L'inaugurazione della stagione sarà il 20 novembre (ore 21 come tutti gli spettacoli) con Francesco Pannofino, Francesco Acquaroli e Paolo Sassanelli in *"Rosencrantz e Guildenstern sono morti"* di Tom Stoppard; un'opera teatrale del 1966 ispirata all'Amleto di Shakespeare. La storia segue i due personaggi minori dell'originale shakespeariano, Rosencrantz e Guildenstern, amici d'infanzia del principe Amleto.

A dicembre, il 5, spazio invece alla danza, con una rivisitazione delle Quattro Stagioni di Vivaldi, con le coreografie di Angelo Egares. *"Non esistono più le mezze stagioni"* il titolo di questa produzione di Kinesis Danza. Le celebri composizioni de Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi creano un connubio quasi perfetto per questo spettacolo tutto da scoprire, che viene proposto nell'ambito di Note dinamiche. I giovani interpreti protagonisti del Circuito toscano, progetto speciale curato da Fondazione Toscana Spettacolo onlus, dedicato alla promozione delle giovani realtà artistiche.

Caterina Guzzanti e Francesco Vigorito saranno al Differenti il 14 dicembre con *"Secondo lei"*, di Caterina Guzzanti: è una storia che invita a riflettere su come la cultura e la società in cui viviamo continuano a condizionare in modo invalidante sia le donne che gli uomini nelle scelte principali della loro vita, così come nelle relazioni e nei legami più intimi.

Giovedì 8 gennaio, Cristiana Capotondi



porta in scena *"La vittoria è la balia dei vinti"*, di Marco Bonini. Una mamma di oggi mette al letto la sua bambina di 6 anni che le chiede, come storia della buonanotte, di raccontarle qualcosa di quando lei, la sua mamma, era bambina. La mamma pesca nella memoria e le viene in mente l'avventura della bis-nonna Vittoria e di come il 25 Settembre 1943, giorno del bombardamento a Firenze, aveva aiutato due gemelli. La storia del bombardamento di Firenze del '43 entra così nella memoria profonda della bambina, la sua memoria emotiva, quella che non si scorda mai, per tutta la vita.

"Momenti di trascurabile (in)felicità" di e con Francesco Piccolo, con la partecipazione speciale di Pif, è lo spettacolo in programma domenica 18 gennaio; Francesco Piccolo racconta e legge le storie tratte dai due libri gemelli, *Momenti di trascurabile felicità* (2010) e *Momenti di trascurabile infelicità* (2015), pubblicati da Einaudi e costantemente ristampati. Un'occasione per far parlare i libri stessi, con la voce inconfondibile di chi li ha scritti, in un modo di raccontare momenti felici e infelici dell'esistenza quotidiana che ci accomunano tutti in un sorriso (a volte amaro).

Martedì 27 gennaio, Anna Valle e Gianmarco Saurino sono in protagonisti di *"Scandalo"* con Orsetta De' Rossi, scritto e diretto da Ivan Cotroneo. Una commedia brillante sui rapporti tra il maschile e il femminile, sui tabù che crediamo di esserci lasciati alle spalle e che continuano invece a tormentarci, sull'audacia e la spregiudicatezza che spesso la società legittima per gli uomini, ma mai per le donne. Un racconto su una donna di oggi, libera, per tutti vittima inconsapevole del suo desiderio, e un giovane uomo che forse la sta usando, o forse le sta solo dando l'attenzione e l'amore di cui lei ha bisogno.

Venerdì 13 febbraio, *"Il medico dei Maiali"* di Davide Sacco, con Luca Bizzarri e Fran-

cesco Montanari. Il re d'Inghilterra muore all'improvviso durante l'inaugurazione di un albergo in Scozia. Il compito viene assegnato all'unico medico presente presso la struttura, ma il caso vuole che sia un veterinario, specializzato in maiali... Il testo, vincitore del Premio Nuove Sensibilità 2022, è il terzo capitolo della trilogia *La ballata degli uomini bestia* di Davide Sacco (Caracò Editore), che comprende *L'uomo più crudele del mondo* e *Sesto potere*.

Sabato 7 marzo arriva Lucia Mascino con *"Il sen(n)o"*, di Monica Dolan, per la regia di Serena Sinigaglia. Una psicoterapeuta si trova a dover valutare un gesto mai compiuto prima. Una madre ha preso una decisione sul corpo di sua figlia e questa decisione scatena intorno a lei una serie di conseguenze e di reazioni sempre più fuori controllo. Un monologo volutamente sfidante, che ci conduce nell'esplorazione di un tema terribilmente attuale: come l'esposizione precoce alla sessualizzazione e alla pornografia nell'era di internet abbiano inciso profondamente sulla nostra cultura.

Chiude la stagione, venerdì 20 marzo, Alessandro Bergonzoni con *"Arrivano i dunque. Avannotti, sole blu e la storia della giovane saracinesca"*. In questo spettacolo ritroviamo la cifra di Alessandro Bergonzoni sia nella scrittura comica che nella "crealtà", una sua invenzione che esplicita così: il tentativo di ricreare una realtà che non solo non ci basta più, ma che possiamo/dobbiamo reinventare giorno per giorno alla ricerca di un futuro di pace assoluta e definitivamente più accogliente fino alle soglie di nuove percezioni e di altri significati.

Info: Teatro dei Differenti, vicolo del Teatro 1, 55051 Barga (Lu) tel. 0583 724505; Comune di Barga/Ufficio Cultura: via di Mezzo 45, 55051 Barga (LU) tel. 0583 724791/0583 724727 cultura@comunedibarga.it; comune.barga.lu.it; toscanaspettacolo.it

PRESTO LA VIA I LAVORI PER I MARCIAPIEDI DI PONTE ALL'ANIA

PONTE ALL'ANIA – “Rigenerazione urbana e riqualificazione delle connessioni con il contesto urbano nella frazione di Ponte all'Ania”. Sono stati affidati gli incarichi tecnici ed è stato approvato l'impegno di spesa per un intervento che riguarda la riqualificazione dei marciapiedi del paese nel tratto di via Nazionale; intervento che dovrà vedere aggiudicati i lavori entro il 25 ottobre prossimo.

Lo ha annunciato recentemente il comune di Barga in un comunicato a firma della sindaca Caterina Campani e del vice sindaco Lorenzo Tonini.

Si tratta di un intervento di ben 600 mila euro che punta a miglioramento del decoro urbano, ma soprattutto al miglioramento della sicurezza e della vivibilità del paese.

Grazie ad un bando della Regione Toscana il Comune di Barga ha ottenuto per questo progetto 470 mila euro; il tutto si completa con una compartecipazione del comune di Barga per altri 130 mila euro.

“Obiettivo principale la risoluzione delle problematiche di sicurezza dei marciapiedi del paese – spiega la prima cittadina di Barga Caterina Campani con il vice sindaco Lorenzo Tonini – e come annunciato partiremo con i lavori entro il 2025.

Il paese è attraversato dalla SR445 e sono note le difficoltà ed i pericoli legati al traffico intenso all'interno di Ponte all'Ania e soprattutto ai rischi per la sicurezza dei pedoni che in alcuni tratti possono contare praticamente su marciapiedi inesistenti o comunque inaccessibili ai portatori di handicap; infrastrutture che non consentono di muoversi in sicurezza”.

L'operazione, già entrata nella fase conclusiva nel 2024, punta a ridisegnare il percorso pedonale che dal bivio per Pedona e la fabbrica della Smurfit attraversa il paese fino alla chiesa, creando anche tratti alternativi che elimineranno i punti più pericolosi lungo la SR 445 attraverso la realizzazione di marciapiedi interni rispetto alla statale; come nel caso dei nuovi tratti che saranno costruiti in Piazza Angelo Giannini o accanto alla ex scuola elementare.

“Insomma una nuova viabilità pedonale più sicura e accessibile – dicono Campani e Tonini – che permetterà di attraversare il centro del pa-



ese dalla chiesa fino al ponte sull'Ania. In questa operazione è prevista anche la riqualificazione dell'area giochi del paese e di una parte dell'area tra il bar del paese ed il parcheggio di piazzale Giannini”.

Con la delibera assunta recentemente sono stati approvati gli iter per arrivare alla progettazione esecutiva, la direzione lavori e la contabilità lavori per poi arrivare all'affidamento degli stessi nei tempi previsti.

POCHI VOTANTI: CHIUSO IL SEGGIO DI RENAIO PER TUTELARE LA SEGRETEZZA DEL VOTO

BARGA – In occasione delle elezioni regionali del 12 e 13 ottobre, l'Amministrazione Comunale di Barga ha deciso lo spostamento della sezione 11, quella relativa alla frazione di Renaio e quindi dell'alta montagna barghigiana.

Il numero di votanti che si è registrato ad ogni tornata elettorale negli ultimi anni è stato molto esiguo: alle politiche del 2022 furono 43; alle comunali del 2024, 47; alle europee sempre del 2024 furono 48, pertanto l'Amministrazione, a malincuore, ha deciso di spostare il seggio unendolo agli elettori della sezione n.10, che si trova presso la scuola primaria di Via Roma in Barga Capoluogo. Insomma, un numero esiguo che rischiava di rendere il voto dei pochi abitanti semipalese e quindi di non rispettare la segretezza del voto degli elettori.

Per questo motivo, sentiti tutti i pareri delle autorità e degli enti preposti, è stato deciso lo spostamento e la contestuale redistribuzione degli elettori su un'altra sezione.

La presenza in questi decenni della piccola sezione era motivata dal fatto della distanza dal capoluogo e di collegamenti non proprio agevoli, ma il progressivo ridursi del numero dei votanti ha portato a dover prendere la decisione del suo spostamento definitivo. Per agevolare la popolazione della frazione di Renaio l'amministrazione comunale ha previsto tre corse di trasporto, due la domenica 12 (una al mattino ed una al pomeriggio), e una lunedì 13 (la mattina).

I nuovi certificati elettorali sono stati consegnati in questi giorni agli abitanti di Renaio e dintorni con il nuovo numero di sezione e la nuova ubicazione del seggio elettorale ed il Comune di Barga sta come detto lavorando anche per agevolare, viste le difficoltà logistiche, la possibilità del voto a Barga.

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Vittorio Lino Biondi, Maria Elena Caproni, Valeria Belloni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani, Marco Tortelli

Foto: Maria Chiara Bertagni, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

Wolverhampton (Inghilterra)

Il giorno 13 luglio scorso, a Wolverhampton in Inghilterra ci ha lasciato Marilena Biondi. Era emigrata da Barga giovanissima con la famiglia. Nel Regno Unito ha lavorato, si è sposata ed ha vissuto per il resto della sua vita, ma ha sempre amato i suoi luoghi nati e non ha mai dimenticato la sua terra Italiana.

Negli anni tornava tutte le volte che poteva, perché era molto legata anche alla sua famiglia italiana, in particolar modo alla nostra cara mamma Silvana che era sua cugina, ed a tutti noi. Sentimento che era ricambiato con eguale affetto.

Mandiamo un abbraccio alle figlie Michelle e Julie, al fratello Nello e a tutti i suoi cari nipoti e i parenti che l'hanno tanto amata. Ciao, Marilena

Michela, Marco e Giovanni

Anche il Giornale di Barga, di cui Marilena era fedele abbonata, si associa al suo ricordo ed invia alla famiglia ed ai parenti tutti le sue più commosse condoglianze.



Ponte all'Ania

Il 4 settembre scorso è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari Giuliana Silvestri, vedova dell'indimenticabile impresario edile Antonio Giacchini. Aveva 81 anni.

Giuliana l'avevamo conosciuta ai tempi delle battaglie per la difesa della scuola elementare di Ponte all'Ania. C'era lei ad animare la protesta con grande energia e spirito battagliero che poi ritrovammo anche nelle lotte del comitato pro ospedale di Barga.

Era una donna forte e decisa ed abbiamo sempre ammirato il suo impegno, così come il suo amore per la sua Ponte all'Ania.

Lascia nel dolore il figlio, le figlie, la sorella, gli adorati nipoti. A loro ed ai parenti tutti Il Giornale di Barga, nel ricordo dell'impegno di Giuliana, esprime le sue commosse condoglianze.

Nel quinto anniversario della scomparsa di Giovanni Peccioli



31/10/2025

Hai lasciato un vuoto che nessuno potrà mai colmare, ma anche un amore che nessuno potrà mai cancellare.

La tua famiglia

Nell'undicesimo anniversario della scomparsa di Ilaria De Servi

Il prossimo 23 ottobre ricorrerà l'undicesimo anniversario della morte della cara Ilaria De Servi in Guidi di Barga.

Con immutato affetto e rimpianto, il marito ed i figli nel mesto anniversario della sua perdita, la ricordano insieme alle loro famiglie per le sue doti di madre e di moglie esemplare.

Si unisce al suo ricordo anche la nostra redazione.



Ponte all'Ania

Il 30 agosto scorso è venuto a mancare a 69 anni Alessandro Ghiloni. Ai cugini ed ai parenti tutti il Giornale di Barga esprime le sue più sentite condoglianze.

Barga

Laura Toni nei Carani di anni 82, è deceduta il 14 agosto scorso. Al marito, al figlio, alla figlia, al genero, ai nipoti, alle sorelle ed ai parenti tutti le condoglianze sentite della redazione.

Fornaci di Barga

Ivana Corsini nei Miotti, di anni 80, è venuta a mancare il 22 settembre u.s. Al marito, ai figli ed ai parenti tutti le nostre commosse condoglianze.

Mologno

A 66 anni è deceduto lo scorso 10 settembre Luigi Nardini. Lascia la moglie, i figli, la mamma, la nuora, i fratelli, le cognate, alla nipote ed i parenti tutti inviamo le nostre condoglianze.

Dal 1954 al vostro servizio



Agenzia Funebre
Pieroni Stelio

Tel. 0583 75057

Barga, via G. Marconi 25

Stampato in proprio

Ponte all'Ania, Loc. La Quercia 81

Presso le nostre sedi è possibile esprimere la propria volontà di essere cremato associandovi al Registro Italiano Cremazioni



IMPRESA ASSOCIATA



Agenzia Funebre
Magrini e Piacentini

Via dei Frati 18 - BARGA

www.magriniepiacentini.it

info: magriniepiacentini@gmail.com

Tel. 0583723808

Cell. 3486034085

24h su 24h



Impresa associata

Informazioni e iscrizione presso la nostra sede

- Servizi Funebri completi - Cremazione - Disbrigo pratiche
- Produzione propria di Composizioni e Addobbi Floreali
- Pubblicazione Necrologi Online
- Specializzati in Tanatoestetica - Make up - Tanatoprassi
- Previdenza Funeraria - Pagamenti Rateali Personalizzati
- Diretta Streaming della cerimonia
- Fornitura e posa in opera di MARMI - GRANITI - BRONZI

"Raccoglie, conserva e fa rispettare le tue volontà, perché la Cremazione possa essere una scelta libera e consapevole".

DIFENDIAMO I BENI CULTURALI

di Vittorio Lino Biondi

In questi giorni di gran tempesta bellica, per adesso su altri fronti, ci sovviene la memoria ai terribili giorni passati nella Valle, con l'incubo dei bombardamenti indiscriminati che colpivano e distruggevano le infrastrutture del territorio.

Tra queste, purtroppo a volte, anche vere e proprie opere d'arte. Queste opere d'arte quando hanno valenza storica e culturale rilevante, vengono definite "Beni Culturali."

La definizione di *bene culturale* secondo la Convenzione Aja 14 maggio 1954 è:

Art. 1

"...i beni, mobili e immobili, ...rappresentano una grande importanza per il patrimonio culturale dei popoli...sono designati da ciascuno Stato come importanti per l'archeologia, la preistoria, la letteratura, l'arte o la scienza... costituisce testimonianza materiale avente valore di civiltà"

...edifici, la cui destinazione... conservare o esporre i beni culturali.

...centri comprendenti numero considerevole di beni culturali.

E quindi si pone il problema etico e morale della loro conservazione, a tutti i costi, per la loro eccezionale valenza culturale.

Essi sono, indipendentemente dalla mera nazionalità, "patrimonio della umanità".

Questo problema, la tutela o protezione di questi "Beni Culturali" a livello internazionale, risale alla notte dei tempi.

Il 28 apr. 1462 Papa Pio II (il Piccolomini) in seguito ad una lettera-denuncia di Raffaello che segnalava l'uso distorto da parte dei romani di ricavare ... calce dai monumenti... emanò la «Bolla Cum Alman nostram urbem». Nella bolla si faceva espresso... *"...divieto di distruggere o danneggiare gli edifici pubblici o il loro beni...Scomunica, carcere e confisca..."*

Proseguendo con la Storia...anche l'amico Napoleone, incurante delle sue italiane origini, ancorché opportunamente falsificate, si dà un gran daffare a rubare e sottrarre Beni Culturali dai paesi invasi e a suo dire "liberati". Fa legittimare lo "Ius predae"! O come dice meno prosaicamente: *"La guerra paga la guerra"*.

Il Direttorio francese gli conferisce addirittura una speciale "patente" di saccheggio. Ma questa continua ruberia e il Saccheggio fu duramente "osteggiata" anche dalla stessa Francia per senso di disgusto.

Nel luglio 1796 Antòine Chrysostome Quatremère de Quincy, politico, architetto, uomo di cultura, in un libretto anonimo (A.Q.) prende coscienza della ingiusta ruberia di opere d'arte e scrive in proposito 7 lettere al Gen. Miranda dove chiede di:

...porre le basi di una convenzione internazionale sulla tutela dei beni culturali...

Si sviluppa quindi una concezione UNIVERSALE dell'arte. Inizia così una lenta operazione di recupero del materiale d'arte sottratto. Un deputato lucchese, Giovanni Rosadi (che peraltro abitava a casa mia in Via Sant'Andrea 26), fa promulgare la Legge 20 giugno 1909 n.36 detta Legge Rosadi, «sulle antichità e belle arti»:

"... Le tradizioni e tutte le regole del nostro diritto ci consentono di ritenere che una cosa d'arte e di antichità, quando abbia un singolare pregio, se può essere oggetto di proprietà privata, rappresenta un alto e generale interesse della nazione che si sovrappone all'esercizio della proprietà". Da qui la concezione che l'Arte e la bellezza in genere non posso essere proprietà privata ma appartengono a tutti, all'Umanità e come tali vanno protette e tutelate.

Proseguendo nei conflitti, uno dei punti svolta della tutela dei beni culturali, fu sicuramente l'inutile e scellerato bombardamento della antica Abbazia di Montecassino, ripiena di manoscritti rari e quadri, il 18 maggio 1944.

La Abbazia era stata evacuata preventivamente dai soldati tedeschi, che avevano anche provveduto a portare il materiale prezioso in salvo in vaticano (!) ed era occupata solo da civili che vi erano rifugiati; il bombardamento ne stempì 320.

Di fatto questo scempio comunque costrinse gli Alleati a una presa di coscienza verso il tema della tutela dei Beni Culturali in Italia.

Il 29 dicembre 1943 il Gen. Eisenhower Comandante in capo del Teatro Occidentale emette una direttiva operativa classificata "Confidential" nella quale precisa che sarebbe stato fatto di tutto per proteggere gli edifici di interesse storico e religioso in Italia, ma nel suo messaggio ai comandanti alleati sottolineava anche che: *«Se dobbiamo scegliere tra la distruzione di un edificio famoso e il sacrificio di nostri uomini, allora la vita dei nostri uomini conta infinitamente di più e saranno gli edifici ad andarsene. [...] Non può esistere un argomento più forte della necessità militare».*

In seguito a questo e sollecitato dalle Autorità religiose Britanniche, in data 26 maggio 1944 emise un'altra direttiva "Segreta" sulla conservazione dei monumenti storici... Al punto 2 della direttiva precisava esplicitamente che era *"responsabilità di ogni comandante proteggere e preservare i simboli storici quando possibile..."*. E comunque si riservava la responsabilità di decidere un eventuale attacco quando strettamente indispensabile.

Era già una bella presa di coscienza.

Molte opere d'arte vennero così salvate in Italia. Ma non sempre andava così.

Il Cap. Anthony Clarke, 1944 8th Army U.K. subì un processo sotto la Corte Marziale, perché si era rifiutato di bombardare con i mortai la chiesa di Sansepolcro ad Arezzo, dove sapeva essere conservato il dipinto "La Resurrezione" di Piero della Francesca. Per fortuna riuscì a dimostrare che i tedeschi avevano evacuato l'abitato, e di fatto il bombardamento era inutile. Fu assolto per il rotto della cuffia dal reato di "disobbedienza in operazioni"; c'è la fucilazione...

Gli Alleati, consci di questo problema, approntarono una unità militare speciale: i "Monuments Men" composta da Direttori di Musei, critici d'arte, artisti, architetti, insegnanti ecc. di tredici nazioni differenti, allo scopo di proteggere i tesori culturali per quanto la guerra lo rendesse possibile.



I tedeschi avevano sottratto enormi quantità di opere d'arte dai paesi invasi...

In Italia il compito di recuperare le nostre opere d'arte fu affidato a Rodolfo Siviero (1911 – 1983), agente segreto italiano, storico dell'arte e intellettuale italiano, che con vari stratagemmi e operazioni spesso al limite della legalità, provvide a recuperare moltissime opere d'arte, in collaborazione con gli Alleati.

Nelle missioni internazionali molta attenzione viene rivolta ai soldati impegnati in operazioni, per sensibilizzarli circa la necessità di evitare inutili distruzioni o spoliazioni delle opere d'arte conservate nei paesi di operazione. Vengono distribuiti manuali e opuscoli e vengono tenute delle apposite lezioni di comportamento etico.

In Italia oggi esiste il Progetto "Uno Scudo per la cultura" che costituisce una linea d'azione della più ampia Campagna per la Protezione dei Beni culturali 'Il futuro ha una lunga storia. Proteggiamola' lanciata da Croce Rossa Italiana ed ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani). La Campagna è stata creata al fine di aumentare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sul tema della protezione del patrimonio culturali dagli effetti dei conflitti armati, attraverso la disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario (DIU) accompagnata da una vasta azione di sensibilizzazione.

Tra gli obiettivi centrali della Campagna, che beneficia del patrocinio del Ministero della cultura, rientra infatti quello di mappare tutti i beni eleggibili di protezione sul territorio nazionale, e sostenere le autorità italiane nell'apposizione dello 'Scudo blu', in applicazione della Convenzione dell'Aia del 1954 e dei relativi Protocolli aggiuntivi.

Probabilmente sarebbe opportuno pensare a tutelare anche i capolavori architettonici della Valle già da adesso, al fine di preservarli e poterli proteggere nel tempo.

Questo articolo è dedicato al S.Ten E.I. Fabio Maniscalco, specialista nella tutela dei beni culturali morto nel febbraio 2008 per le conseguenze da uranio impoverito, contratte in Bosnia Erzegovina.

UNA VISITA A BARGA (1849)

di Sara Moscardini

(continua dal numero precedente)

Riprendiamo la narrazione di una visita a Barga effettuata il 14 settembre 1849 da alcuni ignoti visitatori anglofoni (l'autore dell'articolo, un certo P.C.C., non è al momento identificabile), la cui narrazione fu riportata sulla rivista "The New Monthly Belle Assemblée" del dicembre 1849. Nell'articolo i viaggiatori, dopo aver ammirato il Duomo, scendono a piedi verso il Conservatorio di Santa Elisabetta.

Scendendo di nuovo lungo la collina, dopo aver ammirato ancora le montagne, sulle cui creste rocciose si muoveva appena una nube grigio-verdastra, ci dirigemmo verso una piccola cappella, dove ci era stato detto si trovasse un bellissimo esemplare delle opere di Luca della Robbia (in realtà si tratta della terracotta invetriata di Benedetto Buglioni, conservata presso la chiesina di Santa Elisabetta, nda). Ahimè! Giunti alla porta, ci fu comunicato che non poteva essere visto, perché era coperto per la festa del giorno seguente.

"Solo un minuto?" chiedemmo.

"Guardate" rispose il parroco, trascinandoci avanti tra la folla di cittadini curiosi, "guardate cosa c'è davanti a Luca."

Guardammo e vedemmo la cornice dorata e la corona identiche, e al centro un'immagine a grandezza naturale della Madonna, vestita con sottogonna di seta blu e soprabito di velluto nero, copiosamente ricamato con stelle e fiori d'oro. Un cuore d'oro, trafitto da sei pugnali scintillanti, era conficcato nel petto; un fazzoletto di pizzo nella mano e un ricco velo sulla testa.

«Questa è la Madonna dei Dolori, la sua festa è domani», disse il parroco, guardando felice e compiaciuto la sua grande bambola, come farebbe un bambino di quattro anni. Confesso che non riuscivo a comprendere l'associazione tra il dolore e un nuovo vestito ricamato; tuttavia, il mio compagno ammirava bonariamente la bellezza dell'abito.

«Tutto in velluto di seta di primissima qualità», disse il parroco-mo-dista con uno sguardo di orgogliosa gioia; «appena finito e messo ora stesso. Ah! possiamo essere orgogliosi della nostra Madonna!» E gli occhi di ogni contadino lì presente rispondevano sì alla sua vanteria. (...)

Raggiunta la porta da cui eravamo entrati, seguimmo una guida, autoproclamata tale, lungo un sentiero verde tortuoso, fiancheggiato da alte mura sulle quali pendevano rami lucenti di uva matura viola. Passammo davanti ad un casale, dove ragazze stendevano foglie di granturco. Un granaio con finestrelle in mattoni sottili, disposti in un grazioso motivo aperto — un pezzo di buon gusto che avrei voluto più comune nel nostro paese —, il cancello di una villa di un uomo ricco, un umile santuario di un povero...

Alla fine giungemmo a ciò che desideravamo vedere: un vecchio convento abbandonato di frati francescani. Il chiostro era pieno di grano, sparso ad asciugare sulle pavimentazioni in pietra; ragazzi oziosi vagavano e scivolavano sui chicchi lisci, vicino ad un vecchio frammento di rilievo in terracotta: una Vergine a grandezza naturale con il Bambino, San Sebastiano e un altro santo, e sullo sfondo una città, probabilmente Barga. Sotto vi era una fascia con figure a mezzo busto, molto mutilate. La scultura era tonda e non priva di espressività, apparentemente contemporanea a Luca della Robbia, sebbene priva della sua grazia e tenerezza.

Entrando in chiesa da una cappella laterale, vedemmo due statuette di circa quattro piedi di altezza, San Giacomo e Maria Maddalena, in terracotta della Robbia, colorate vivacemente in blu, verde e giallo (lo scrivente si confonde con le due statue dell'Annunciazione allora collocate nella cappella di patronato Mordini, oggi esposte presso il Museo del Bargello a Firenze, nda). Non posso che attribuirle, insieme ad altre opere simili in questa cappella, ad Agostino, nipote di Luca, che ereditò il segreto dello zio, ma era più audace nel suo uso, spesso spingendolo oltre i limiti della scultura in porcellana (ad esempio, nel corpo di San Francesco ricevente le stimmate in una di queste tre composizioni).

La guida ci invitò ad ammirare gli alberi, che avevano ricevuto la particolare rotondità e stacco tipica del fogliame italiano. Un eremo tra le rocce, una città su una montagna, vigneti e una strada tortuosa, e il Signore tra le nuvole, circondato dalle teste degli angeli, sono gli accessori di questo curioso tableau in terracotta. Di fronte, una Depo-



sizione dalla Croce, con la Vergine e Maria Maddalena, San Francesco e San Girolamo ad assistere; teste di angeli in gloria, angeli con ali rosso rubino — una nuova visione per me. Sotto, in piccolo, una Pietà, delicatissima (qui il narratore fa assai confusione con i temi sacri ritratti, nda). Sotto l'immagine di San Francesco vi era un medaglione circolare con Madonna e Bambino, circondati da santi adoranti, pieni di dolcezza e grazia.

Il terzo e ultimo pezzo sopra l'altare maggiore è un'Assunzione della Vergine, dove San Francesco appare nuovamente tra la compagnia canonizzata di spettatori.

Non devo omettere le due statue a grandezza naturale dello stesso scultore, su mensole vicino all'altare maggiore, smaltate e dipinte con una vivida brillantezza degna della scuola di Madame Tussaud; le forme eleganti, i panneggi fluidi, i volti dignitosi e gli atteggiamenti contemplativi di questi due apostoli catturano l'attenzione e suscitano rispetto. Uno dei due San Marco era in effetti una copia, o piuttosto un'imitazione, del famoso San Marco di Donatello all'esterno di San Michele in Orto a Firenze (in realtà i due personaggi sono identificati in Sant'Andrea e Sant'Antonio Abate, nda).

Era sorprendente pensare che trecento anni non avessero offuscato i colori straordinari — solo argilla, cugina della vostra migliore porcellana da tè; e pensare che il maggiordomo ne rompe sei al mese e ha già consumato metà delle dorature e il blu brillante dei fiori, mentre queste figure cinesi hanno vissuto intatte e senza rotture per trecento anni in una piccola chiesa di montagna, in uno dei paesi meno governati d'Europa.

Se, come un certo sfortunato monomaniaco, uno si immaginasse trasformato in una teiera cinese, certamente cercherebbe sicurezza a Barga, sperando di vivere senza crepe o difetti per trecento anni o più.

Ma dobbiamo tornare alla nostra piccola locanda fuori città, al suo salotto affrescato, vivace con templi romani e acque tirreniche, al suo prosciutto, alle uova e buon vino di campagna, al conto modesto e al cameriere cortese. E, soddisfatte le nostre esigenze interiori, dobbiamo far ritorno verso casa nella piacevole serata, ammirando la luce dorata su quelle cime immortali, e tracciando fedelmente nella memoria un piacevole ricordo di Barga tra le montagne.

Tra illustrazioni e prosa Nazareno Giusti racconta i disobbedienti

di Vincenzo Pardini

Sta ottenendo successo il libro di Nazareno Giusti edito da Tra le righe: *I Disobbedienti. Giovanni Palatucci e i volti della Shoah*, da poco in libreria. Curato dalla storica Sara Moscardini, che ha dato seguito agli appunti lasciati da Nazareno, porta un'acuta prefazione di Andrea Giannasi, nella quale si leggono, tra l'altro, le motivazioni intellettuali e storiche che hanno indotto Nazareno a creare quest'antologia, utile sia ai lettori comuni sia agli studiosi della materia. Ebbe quindi buon fiuto Cristiana Ricci, presidente dell'omonima Fondazione barghigiana, quando, dall'11 maggio al 16 giugno del 2024, realizzò una mostra dei dipinti di Nazareno nei locali della fondazione; mostra che ebbe un gran riscontro di pubblico, tra cui anche gli alunni dell'istituto superiore di Barga, senza contare i molti turisti e le persone venute da altre città. Le illustrazioni di Nazareno attraggono, subito, l'attenzione del visitatore: con i loro colori ed espressioni scavano nel profondo dei nostri stati d'animo e suscitano memorie ed emozioni come accade solo di fronte alle vere opere d'arte. Non a caso, nell'uscita di questo suo ultimo libro, *La Lettura del Corriere della Sera*, di cui Nazareno fu apprezzato collaboratore, gli ha dedicato un ampio spazio, pubblicando sue illustrazioni inedite, tra cui una di Castruccio Castracani. Chi è dentro il mondo dei fumetti, saprà che quelli di Nazareno, nel giro di breve tempo, oltre in molte città italiane, sono approdati anche negli Stati Uniti, precisamente a Chicago, presso la Blakbird Gallery, che li ha esposti nel 2012 e nel 2014. Tra queste sue illustrazioni non potevano mancare i volti della Shoah, a cominciare da quello del protagonista: Giovanni Palatucci. Lui stesso, nella premessa del libro, espone come sia arrivato a tale personaggio: tramite altri, ossia qualcuno glielo ha suggerito. Da qualche altra parte, ci pare abbia detto anche il padre Massimo. Da quel momento, con passione e costanza, ha iniziato le ricerche, inoltrandosi dentro la storia di quel periodo. E l'ha fatto stando addosso agli eventi e ai personaggi, portandone in superficie gli aspetti più riposti. Di Palatucci racconta tutto, a cominciare dalla sua vita, la famiglia e gli studi. E' un giovane mite, intelligente e deciso. Ma non agisce mai a caso. Lo dimostrerà quando, funzionario della Questura di Fiume, inizierà a mettere in salvo gli ebrei, ricorrendo a metodi oltremodo accorti e diligenti. Agisce non tanto per motivazione politica, ma per intento umanitario. La sua posizione gli funge bene da copertura. Dietro il volto integerrimo di vice questore di Fiume, se ne nasconde un altro altrettanto integerrimo: quello di porre in salvo il prossimo operando nelle terre istriane e dalmate.

Nazareno, durante le sue ricerche, verrà a sapere che, addirittura da New York, c'è chi mette in dubbio, e accusa Palatucci di non essere stato quel salvatore di ebrei come si vorrebbe far credere. Le accuse rimbalzano sui principali quotidiani italiani ed esteri, e lo stesso Vaticano apre un'inchiesta. Ma Nazareno non molla, con tenacia, giungerà a trovare le prove che Palatucci è vittima di accuse infamanti, architettate da chi aveva interesse a denigrarlo. Inutile dire che siamo di fronte a un libro ricco di colpi di scena e di eventi inattesi. Nazareno ha saputo gestirlo alla stregua di un romanzo, giocando il tutto e per tutto su una narrazione di ampio respiro, e sorretta da un forte



ritmo. Non per nulla che a Milano, gli fu conferito il premio "Paladino delle memorie" istituito dall'Associazione Voliere e dall'Associazione Nazionale Ufficiali in Congedo. Commovente, la descrizione che Nazareno riserva sulla fine di Palatucci. Tradito forse da un finto amico, sarà arrestato dagli sgherri nazifascisti, e poi, su un carro bestiame, tradotto in Germania nel campo di concentramento di Dachau. Morirà dopo indicibili sofferenze, poco prima che giungessero i liberatori. Il suo corpo verrà gettato in una fossa comune. Ma non il suo operato, che ha meritato i titoli di "Giusto tra le Nazioni", "Servo di Dio" e "Medaglia d'Oro al merito civile". Un eroe dunque silenzioso, ma animato da un forte fuoco interiore: fare del bene a chi sapeva essere in pericolo, come appunto erano gli ebrei di quei terribili, indimenticabili momenti, che non dovremmo mai dimenticare. Anche se la storia non impara mai da sé stessa. Il libro si conclude con altri "disobbedienti" che Sara Moscardini, interpretando e completando gli appunti di Nazareno, ha saputo elaborare con ottimi risvolti anche narrativi. Costoro sono: Angelo de Fiore, Salvatore Corrias, Filippo Palieri, Giovanni Gavino Tolis, Vittorio Tredici. Chiudono il testo, le tavole a colori realizzate da Nazareno per la mostra "I volti della Shoah."

Opera mirabile, tutta da leggere.

Il libro ora si completa del lavoro a cura della storica Sara Moscardini dedicato ad altri "disobbedienti", a coloro che hanno anteposto le leggi del cuore e della difesa della vita degli altri a quelle dello stato decidendo, negli anni bui delle Leggi razziali, di essere persona libera in un periodo in cui la parola libertà non aveva alcun valore. Sara ha messo insieme e completato gli appunti, i documenti che Nazareno aveva cominciato a elaborare su alcuni personaggi sui "disobbedienti" Salvatore Corrias, Angelo de Fiore, Giovanni Gelati, Filippo Palieri, Andrea Schivo, Giovanni Gavino Tolis, Vittorio Tredici. Infine i volti della Shoah; completano il libro le tavole a colori che Nazareno Giusti aveva realizzato per della mostra "I volti della Shoah".



MATO UNICA
di Tonelli Massimo
Via Minghetti, 71/a
Loc. Casoncello - VERGATO
CELL. 349-3035039

**PRODUZIONE
E VENDITA**

CALDAIA A LEGNA/ BIOMASSA







**Ristorante
LA TERRAZZA**

**sale per cerimonie
piscina panoramica
i venerdì cena con ballo**

Albiano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.laterrazzadialbiano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

GERMANO CIPOLLETTA ALLA GUIDA DELL'ISI BARGA

BARGA - L'Istituto di Istruzione Superiore di Barga ha visto dal primo settembre Germano Cipolletta, assumere ufficialmente la guida dell'ISI Barga, dopo aver già ricoperto negli ultimi mesi l'incarico di dirigente reggente con risultati rilevanti sul piano organizzativo e didattico. Subentra a Iolanda Bocci che lascia dopo tanti anni trascorsi alla guida delle scuole barghigiane.

Sotto la sua guida, come ha spiegato lo stesso neo dirigente, si vuole confermare e rafforzare l'ISI Barga come punto di riferimento per la formazione di eccellenza in Toscana, grazie a un'offerta articolata e in costante evoluzione (Licei, Istituto Tecnico Ferrari, Alberghiero).

"Un'attenzione particolare è rivolta – spiega Cipolletta – alla didattica innovativa, alla digitalizzazione dei processi di apprendimento e alla formazione linguistica avanzata, integrando percorsi Erasmus, progetti PON e PNRR e collaborazioni con imprese e ITS."

Cipolletta inoltre aggiunge il suo impegno per rafforzare l'identità come scuola inclusiva, moderna e internazionale, con obiettivi concreti: *"L'ISI Barga – dichiara ancora il nuovo dirigente – è una scuola dalle grandi potenzialità. Il nostro obiettivo sarà coniugare tradizione e innovazione, offrendo ai nostri studenti una formazione che li prepari a un futuro globale, ma ben radicato nel territorio"*.

Importante anche il rinnovamento apportato riguardo lo staff di collaboratori, composto dai docenti Andrea Salvoni, Elisabetta Carlesi, Lucia Frazzetto, Federica Pieroni e Rossella Piegaia. Fondamentale sarà anche il confronto con i docenti tecnico-pratici Elena Benedetti, Giovanna Benedetti, Maurizio Di Rocco e Roberto Zito, che insieme agli altri ITP Chiara Angelini, Luciano Capuano, Daniele Mangiafave e Lara Rafanelli, che appresentano figure chiave per la qualità della didattica laboratoriale che contraddistingue l'Istituto.

Al nuovo dirigente, a tutto il personale docente e non docente dell'ISI di Barga i migliori auguri di buon lavoro.



L'ISI BARGA SI FA PIÙ BELLO

BARGA - Stanno andando avanti i lavori per il rifacimento di una intera ala del complesso di via dell'Acquedotto, che riguarda l'ex scuola media degli anni '70 e '80 fino all'aula magna. Il piano terra, con sei nuove aule, è già stato messo a disposizione dal primo giorno di scuola dalla Provincia di Lucca che ha effettuato i lavori e che sta riqualificando e adeguando, blocco dopo blocco, gli edifici che compongono il complesso scolastico superiore di Barga.

Alla presenza del consigliere provinciale delegato all'edilizia scolastica della Mediavalle Pietro Onesti e dei sindaci Patrizio Andreuccetti e Caterina Campani, del nuovo dirigente scolastico Germano Cipolletta e dei suoi collaboratori, si è tenuto il 15 un incontro di benvenuto per salutare il nuovo anno scolastico in una realtà che ospita tra Barga e Borgo a Mozzano circa 1000 studenti provenienti da varie zone del territorio.

Gli interventi continueranno nei prossimi mesi al primo e al secondo piano dell'ala interessata dagli interventi che alla fine restituirà un totale di 18 aule previste dal progetto, oltre a uffici ed altri spazi per la didattica e con anche la realizzazione della nuova aula magna; prosegue spedita anche la costruzione del nuovo edificio (blocco E).

"Al termine degli interventi al blocco B, C ed E – sottolinea la Provincia – il Polo scolastico barghigiano potrà vantare uno degli istituti più moderni, funzionali e sicuri del territorio, soprattutto per quanto riguarda l'antisismica visto che Barga è classificata 'zona 2' per quanto riguarda la vulnerabilità sismica".

UN CONCORSO PER I PRESEPI D'ARTISTA

BARGA - In occasione delle festività natalizie, il Comune di Barga promuove la prima edizione del Concorso di Arte Contemporanea "Presepi d'Artista", un'iniziativa che intende valorizzare la tradizione del presepe attraverso l'arte contemporanea.

Obiettivo del concorso è invitare artisti e studenti di scuole d'arte e accademie, di qualsiasi età e nazionalità, purché operanti in Italia, a realizzare presepi come composizioni plastiche ispirate alla scena della Natività. Le opere dovranno esprimere un linguaggio artistico contemporaneo, reinterpretando la tradizione della raffigurazione del presepe in chiave innovativa e riflessiva.

Il bando e la scheda di iscrizione sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Barga all'indirizzo www.comune.barga.lu.it. Scadenza per la presentazione delle domande: 22 novembre 2025

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Cultura e Turismo al numero 0583724791 e alla mail cultura@comunedibarga.it



CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

AD ARDROSSAN LA "BARGA NIGHT"

ARDROSSAN (Scozia) - Presso il ristorante Cecchinis di Ardrossan lo scorso 19 settembre la famiglia Cecchini ha organizzato una "Barga Night", una serata dedicata a Barga ed all'orgoglio di essere barghigiani, ma anche all'orgoglio del forte legame che esiste tra Barga e la Scozia.

Tra i tanti presenti alla festa, a fare gli onori di casa Aldo e Anthony Cecchini; ha partecipato inoltre tra le autorità la presidente dei Lucchesi nel Mondo Ilaria Del Bianco, Iain Campbell, sindaco di South Ayrshire, la sindaca di Barga Caterina Campani insieme a Jacqueline McLaren, sindaco di Glasgow e a

Anthea Dickson, sindaco di North Ayrshire.

Non è mancata la presenza di tanti bargo-scozzesi o di famiglie scozzesi legate a Barga. Tra i presenti anche l'imprenditore William Moriconi, ma anche gli artisti Sandra Rigali e Emanuele Biagioni che il giorno successivo sono stati i protagonisti della mostra inaugurata a Glasgow (ne parliamo in altra parte del giornale).



Una serata magica, grazie anche alla impeccabile accoglienza della famiglia Cecchini, con Barga nel cuore da parte di tutti i presenti.

SAN MAURIZIO A PEDONA

PEDONA - Pedona, un borgo da scoprire nel territorio del comune di Barga. La sua è una lunga storia. Fu antico castello romano posto a guardia della valle e fu anche luogo di ospitalità dei pellegrini, molti dei quali ancora oggi arrivano qui lungo la Via del Volto santo..

Lo scorso 28 settembre l'antico castello e la sua gente hanno festeggiato il patrono San Maurizio. I paesani, animati da uno spirito di rilancio della comunità e dalla spinta di alcune giovani famiglie che stanno dando nuova linfa a questa realtà, hanno preparato con cura un paese accogliente e pulito, che ha ricevuto tutti accompagnato da una splendida mattinata di sole settembrino.

La funzione religiosa è stata celebrata da don Giovanni Cartoni e dal diacono Marco Tomei davanti ad una chiesa particolarmente gremita di abitanti di oggi e di ieri ed anche

di una folta rappresentanza dei Gruppi Alpini di Barga e Coreglia, visto che San Maurizio è il patrono anche degli Alpini. Ad omaggiare la giornata anche i componenti dell'Associazione Militari in congedo di Barga.

Al termine, come tutti gli anni, all'esterno della chiesa la commemorazione dei sette alpini di Pedona e dintorni dispersi o caduti nella campagna di Russia con l'apposizione di una corona di alloro alla lapide, deposta dai componenti dei Gruppi Alpini prima delle parole pronunciate dal vice sindaco Lorenzo Tonini che ha posto l'accento sulla necessità di non dimenticare, ma anche di guardare con attenzione al presente ed un futuro dove purtroppo spirano venti di guerra sempre più vicini. Parole di elogio sono poi state pronunciate per Pedona e per la sua voglia di esserci che si vede nell'impegno dei suoi abitanti tra



cui anche i giovani Diego Mignoni e Iuri Zaffino, citati proprio da Tonini.

Antonio Caproni, prima della conclusione della cerimonia, ha poi ripercorso la storia di Pedona

KRACZYNA E I GATTI RANDAGI

BARGA - Davvero originale l'omaggio che i Gatti Randagi, la squadra di calcio amatori che si ispira ed ama i colori dei Celtic di Glasgow, ha reso all'artista Swietlan Kraczyna ed ai suoi oltre 50 anni di produzione artistica dedicata anche a Barga.

Tra le sue opere più famose dedicate alla nostra terra, il famoso "Castello di Barga" divenuto negli anni '70 anche un fortunato poster che ha fatto il giro del mondo, promuovendo la bellezza di Barga. Lo skyline di quell'artistico borgo che ha portato mi-

gliaia e migliaia di persone a visitare Barga, è stato ripreso dai Gatti Randagi che, naturalmente con i colori biancoverdi che ispirano la squadra, hanno realizzato una maglietta che lo scorso 5 settembre, in avvio della settimana scozzese, è stata presentata alla presenza dell'artista nella nuovissima sede del club dei Gatti Randagi da poco inaugurata in via di Borgo. Kraczyna ha molto apprezzato l'iniziativa dei "Gatti" firmando anche una delle magliette e ringraziando tutti loro per questo gradito omaggio.



L'IDRAULICO
dei F.lli Lazzarini
www.idraulicofratellilazzarini.it

**caldaie, pannelli solari
pompe di calore
manutenzioni e impianti**

Via S. Antonio Abate 10 Barga Tel. 348 6543469 - 348 6527925



**Vuoi sostituire la tua caldaia
o installare una pompa di calore?
Noi ti offriamo la possibilità
di avere lo sconto in fattura
per detrazioni fiscali 50 e 65%.**

**CHIAMACI PER UNA
CONSULENZA GRATUITA**

IL NUOVO PULLMINO DEL GVS

BARGA - Nel 2019 l'arrivo, dopo grandi sacrifici e dopo tanta generosità della comunità barghigiana, del primo mezzo attrezzato, un pullmino 9 posti con pedana per il trasporto disabili. Ora la flotta è stata completata con l'entrata in servizio di un nuovo pullmino, un capiente Ford Transit 9 posti, praticamente gemello del precedente, attrezzato per il trasporto dei disabili, dotato di apposita pedana e di una carrozzina comandata elettricamente.

È andato a sostituire il vecchio Fiat Qubo che completava la flotta del Gruppo Volontari della Solidarietà, che non poteva più sopprimere al crescente numero di "ragazzi" che fanno parte dell'associazione. Adesso, come ha sottolineato il presidente Francesco Feniello durante l'inaugurazione svoltasi domenica 31 agosto di fronte alla sede del GVS al Sacro Cuore, anche per quanto riguarda i trasporti, così come è stato per la sede e per le attività, ogni tipo di barriera architettonica è stata superata per coloro che frequentano le tante attività di questo sodalizio che è un vero e proprio fiore all'occhiello che vanta Barga per quanto riguarda il sociale ed in particolare il tema dell'inclusione.

All'inaugurazione anche tante autorità tra cui l'assessora al sociale Maresa Andreotti, che ha auspicato sul tema delle barriere architettoniche di portare avanti un lavoro congiunto anche con le realtà come il GVS e il consigliere Pietro Onesti in rappresentanza della Provincia di Lucca. Era inoltre presente il proposto di Barga, don Stefano Serafini che ha benedetto il nuovo mezzo. Ma anche i governatori dell'Arciconfraternita di Misericordia di Barga Enrico Cosimini e della Misericordia del Barghigiano Carlo Moscardini.



Per l'acquisto, determinante il contributo che è venuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, senza il cui appoggio sarebbe stato difficile completare il progetto. Poi non sono mancati anche la generosità e le offerte venute da varie realtà e dalla comunità e tra queste anche una generosa donazione dell'Arciconfraternita di Misericordia di Barga oltre che di due soci del GVS, marito e moglie, che hanno donato per la causa le offerte ricevute in occasione del quarantesimo di matrimonio.

MOMENTO DELICATO ALLA KME: IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

FORNACI - Giorni delicati per KME Italy dove il 3 settembre è scaduto il contratto di solidarietà, servito in questi ultimi anni per gestire i cali produttivi dell'azienda. Ora gli ammortizzatori sociali sono quasi esauriti e quindi tutti i lavoratori restano sprovvisti del sostegno da parte dell'INPS. Per questo nel periodo che andrà fino al 31 dicembre 2025 l'azienda dovrà gestire i giorni di fermo produttivo utilizzando ferie e parte dei permessi dei lavoratori.

Una situazione complessa e per governare tutta questa fase è stato raggiunto un accordo tra sindacati e azienda per un utilizzo massimo di nove giorni di ferie per ogni lavoratore.

L'intesa prevede anche che, al 31 dicembre, non dovranno esserci saldi negativi di ferie e permessi e, inoltre, nell'ottica di mitigare gli effetti di eventuali cali di attività, l'azienda si impegna ad attivare percorsi formativi finalizzati alla crescita professionale di tutto il personale.

Secondo Giacomo Saisi, Segretario responsabile UILM Area nord Toscana, purtroppo la ripresa che si auspicava non c'è stata e il mercato rimane stagnante. Rimangono inoltre forti difficoltà sull'approvvigionamento delle materie prime che arrivano a singhiozzo. Peraltro, spiega Saisi, il mercato statunitense sta creando enormi difficoltà,

perché sta acquistando grosse quantità di materia prima e di rottami (nei primi sei mesi del 2025 acquistati quanto in tutto il 2024) facendo lievitare il prezzo. Ora poi i dazi imposti dagli USA potrebbero aggravare ulteriormente la situazione.

Insomma per la UILM quello attuale è un periodo molto delicato che andrà monitorato attentamente, e in maniera continua perché, se non vi sarà una ripresa e se non si creeranno nuove opportunità dai mercati, andrà aperto un tavolo di confronto con l'azienda, per non richiedere ulteriori sacrifici ai lavoratori; non escludendo che il tavolo si sposti al Ministero per l'industria.

pensarecasa.it®

Il bello di arredare



PENSARECASA STORE

📍 Via Lodovica, 75
Borgo a Mozzano - Lucca
☎ Tel. 0583 833326
✉ lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA CITY

📍 Via Alfredo Catalani, 100
Sant'Anna - Lucca
☎ Tel. 0583 1524790
✉ lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA LAB

📍 P.le Dante Alighieri, 14
Viareggio - Lucca
☎ Tel. 0583 1530346
✉ lucca@pensarecasa.it



lucca.pensarecasa.it

ATLETICA NEWS

UN BEL FINE SETTIMANA - Fine settimana di rilievo per molti dei ragazzi barghigiani nelle gare svoltesi a Lucca il 20 e 21 settembre nel contesto dei campionati regionali under 16. Anzitutto in primo piano i lanci lunghi con il secondo posto (al primo anno di categoria) di Francesco Catarsi nel giavellotto cadetti con una misura pari al personale inferiore di soli 15 centimetri rispetto al vincitore; condito poi dal terzo posto nel getto del peso, qui con la stessa misura del secondo. In categoria allievi (under 18) primo posto, sempre nel giavellotto, per Braian Doga che ha abbattuto la barriera dei 50 metri con 51.78. Sempre nel giavellotto seconda piazza per Claudia Lanciani anche qui col personale, nella categoria assolute. E ancora nel lancio del giavellotto si sono disputati anche i campionati riservati alla categoria ragazzi (under 14) con il titolo di vicecampione toscano conquistato da Niccolò Cosimini.

Passando al lancio del disco da rimarcare l'ottima prestazione di Viola Pieroni e Veronica Biagioni, seconda e terza fra le assolute con prestazioni pari al loro primato stagionale, mentre sfortunato Edoardo Cosimini, comunque secondo tra gli allievi, per un ultimo lancio veramente lungo ma purtroppo nullo di poco. In gara tra le cadette anche una bravissima Youssra Safani che ha disputato le gare di salto in lungo e degli 80 piani con buone misure. A Modena è stato di scena anche Francesco Biagioni in gara tra gli allievi nei 200 metri con una prestazione significativa ma ancora al disotto delle sue potenzialità.

TITOLI PROVINCIALI PER L'ATLETICA BARGHIGIANA - Rientro settembrino col botto per i colori dell'atletica barghigiana con diversi atleti impegnati in varie categorie.

Sabato 13 settembre dove Francesco Biagioni e Riccardo Pintus hanno gareggiato a Monsummano nel meeting regionale, con risultati buoni considerando che il primo ha siglato i suoi record personali nel salto in lungo e nei 100 piani, mentre il secondo, nell'ultima gara della stagione, è ritornato sui suoi migliori livelli sugli 800.

Ma è stato domenica mattina 14 settembre a Pistoia che i nostri hanno dato il meglio con ben quattro titoli provinciali conquistati. Iniziamo dagli under 16 con la vittoria di Camilia Lucchesi nel salto in alto e di Francesco Catarsi nel getto del peso (con primato personale migliorato di ben 2 metri) per chiudere con il quarto posto nel salto in lungo di Youssra Safani ed ancora la seconda piazza di Francesco Catarsi al debutto sugli 80 piani. Ciliegina sulla torta infine i due titoli provinciali conquistati tra gli under 14 da Niccolò Cosimini nel getto del peso (personale a 16.44 miglior prestazione toscana 2025) e nel salto in alto (1.62) con due bei primati personali anche per Jacopo Cosimini nel lungo e nei 60 piani.

Luigi Cosimini

CORSI DI PREPARAZIONE ALL'ATLETICA

BARGA - Anche per la stagione 2025-2026 ritorna l'offerta di attività psicomotorie volte all'atletica leggera da parte del Gruppo Marciatori Barga.

A cominciare dal 15 settembre sono stati aperti i corsi per la scuola elementare il lunedì e venerdì dalle 16.30 alle 17.30; il martedì e giovedì dalle 17 alle 18 per ragazzi e ragazze delle scuole medie ed oltre.

Le lezioni si svolgono presso la palestra scuole medie di Barga a cura di laureati in scienze motorie.

Informazioni ed iscrizioni ai numeri (Vinicio Bertoli) 3406173345 - (Luigi Cosimini) 3487763490 - (Michele Mutigli) 3477472649.

QUATTRO TITOLI PER IL GARFAGNANA MTB



FILECCHIO - Nella giornata di domenica 7 settembre, si è disputato il cross country del trofeo Garfagnana - Sagra della Polenta - Il Flamingo di mountain bike. Un evento che spegne le sue prime dieci candeline, nella giornata organizzata dalla dinamica società di Barga della Sc Garfagnana.

È stata peraltro una giornata perfetta per il team di Barga. Sia sotto l'aspetto organizzativo che, soprattutto, agonistico: tra gli Esordienti del I anno (13 anni) infatti, la splendida vittoria di Lorenzo Gonnella. Una gradevole sorpresa, ed un biker di buonissime qualità. Un plauso anche a Luca Marchi giunto ottavo.

Nella gara riservata agli atleti del II anno (14 anni) sesto posto per Cosimo Bianchini. Negli Allievi del I anno (15 anni) terzo posto per Edoardo Rabboni, mentre in fascia II (16 anni) splendida doppietta, con il team che festeggia la vittoria di Alex Rossi che precede al traguardo, il compagno di squadra Saverio Rossi. Quinto è giunto Matteo Robert Martinelli.

La gara era valida per i campionati provinciali dei comitati di Lucca, Prato e Pistoia, e nella causa lucchese, Alex Rossi, Edoardo Rabboni, Cosimo Bianchini e Lorenzo Gonnella hanno conquistato il riconoscimento provinciale. Nel programma agonistico anche la gara Open dove va rimarcato il secondo posto dell'under 23 Nicolas Tilli.

La Sc Garfagnana si complimenta anche con i gli atleti giovanissimi che hanno aderito alla manifestazione, alcuni al debutto ufficiale. Un plauso a Marco Spinetti, Tommaso Pistolozzi, Filippo Leonildo Iacobino, Luca Ferrari, Edward Gil Francesco Cornelli, Irene Janis Martinelli, Matteo Mori, Margherita Mori, Giulio Bertoncini, Iris Agostini e Leonardo Lombardi.

Ristorante LA TERRAZZA

sale per cerimonie
piscina panoramica
i venerdì cena con ballo

Albiano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.laterrazzaalalbiano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

AL RADUNO DELLE MITICHE 106



TRENTO - Si è svolto sabato 20 e domenica 21 settembre il IV Raduno Nazionale Peugeot 106 Rallye e non è mancato anche il classico apporto barghigiano con le Peugeot *made in Sonnoli*, che sono arrivate in Trentino Alto Adige. Il raduno comprendeva il giro di tutto il Sella Ronda con sfondo i magnifici scenari dolomitici e il Monte Bondone con le sue importanti curve famose per la cronoscalata Trento-Bondone. Come detto non è mancata la presenza di due barghigiani: Giorgio Sonnoli è partito con la sua ultima Peugeot 106 XSI ristrutturata da poco, mentre Giovanni con il suo ormai inseparabile Rallye 1.3 Rosso. Ad unirsi a padre e figlio, quest'anno sono partiti dalla Toscana altri equipaggi formando così un numero totale di 5 Peugeot. Si sono poi aggiunti altri 4 dal Lazio per formare in Trentino un gruppo di 30 "leoncini".

Da parte della famiglia Sonnoli un ringraziamento al 106 Rallye Club Italia che offre la possibilità non solo di assistenza completa per queste auto storiche, ma fornisce ai soci l'opportunità di aggregazione e di visitare bellissimi posti del nostro paese..

CORSI DI KARATE

BARGA - Da lunedì 22 settembre son ripartiti i corsi di Karate a Barga, presso la palestra delle scuole medie di Canteo. Ad organizzare il tutto l'associazione Goshin-Do Karate di Barga.

L'attività è aperta a chiunque voglia avvicinarsi a questa arte marziale che si pratica ormai da tanti anni a Barga con una larga partecipazione di atleti di tutte le età. Suddivisa in due fasce orarie: nei giorni di lunedì e venerdì dalle 18 alle 19 per i più piccoli dai 4 agli 11 anni; dalle 19 alle 20,30 per gli adulti dai 12 anni in poi.

Per chi si avvicina a questo sport, sono previste due lezioni di prova gratuite.



SERCHIO SPINNING SUGLI SCUDI



BARGA - Si sono disputati recentemente i campionati italiani individuali di pesca da riva con esche artificiali *catch&release* per le categorie Under 14, 18 e 23. La manifestazione si è svolta sulle sponde del fiume Agno, nella splendida cornice di Recoaro Terme (VI).

La Serchio Spinning di Fornaci di Barga era rappresentata dal Carlo Bianchini e Jacopo Tilli per la categoria Under14 e da Nicola Giani, Andrea Tomei e Nicholas Tilli per la categoria Under 23.

Due giorni di gara caratterizzati da molte catture hanno decretato alla fine i nuovi campioni italiani. Gli atleti della Serchio Spinning si sono contraddistinti nelle varie categorie ed alla fine sono tornati dalla trasferta con due medaglie di bronzo.

Carlo Bianchini, alla sua prima partecipazione ad un campionato italiano, ha vinto il bronzo nella Categoria Under 14 mentre Nicola Giani, già argento lo scorso anno, ha conquistato il bronzo nella categoria Under 23.

Le parole di soddisfazione del Presidente Simone Marchetti: "Spedizione soddisfacente per la nostra piccola società e per i nostri ragazzi, sapientemente guidati dallo staff tecnico al seguito formato da Lorenzo Pasquini, Gianni Iacopini e Mario Bianchini. In pochi anni abbiamo creato un bel gruppo di amici e di pescatori agonisti di ottimo livello. Da quest'anno, poi, l'arrivo di alcuni giovani ci ha permesso di trasmettere la nostra passione e di cercare di dare un futuro al nostro sport".

LE ULTIME DAI CAMPI DI CALCIO

Sono iniziati anche i campionati di calcio dilettanti. Per il Fornaci la stagione ufficiale ha preso il via il 21 settembre. Dopo il ripescaggio avvenuto a luglio, disputerà ancora il campionato di **seconda categoria** sotto la guida di mister Pablo Crudeli. Mister Gozio infatti si è dimesso alla prima di campionato dopo la batosta subita contro la Cintoiese calcio, squadra destinata a fare molto bene in campionato. Il risultato finale è stato particolarmente pesante: 6-0 con dimissioni dell'allenatore e nuova guida affidata a Crudeli. Piccolo passo in avanti nella seconda di campionato con il pareggio casalingo allo stadio "Orlando" per 2-2 contro il Chiesina Uzzanese con i gol di Giampaoli e Iannello.

In **terza categoria** il via ufficiale al campionato era in programma il 4 ottobre, ovvero quando questo giornale era ormai in stampa. Ne riparleremo quindi al prossimo numero. Ricordiamo che in questo campionato si affrontano tre formazioni locali: il **Barga** del presidente Leonardo Mori allenato da Maurizio Salotti, il **Giesse Barga** del presidente Paolo Santerini, allenato da Daniele Tonini e l'**Atletico Penarol** di Filecchio del presidente Alfredo Turicchi ed allenato da Dario Santi.

Nelle partite di **Coppa Toscana** nella prima fase eliminatoria è partito molto bene il Giesse con due vittorie su due che sono valsi il passaggio del turno. Barga e Atletico Penarol se la giocavano l'8 ottobre nella seconda partita del girone. La prima era stata vinta dal Barga con il Coreglia e pareggiata dall'Atletico sempre con il Coreglia.

ARGENTO EUROPEO PER SARA MORGANTI

BARGA - Un altro grande risultato della nostra Sara Morganti che il 3 settembre ha conquistato la medaglia d'argento nella prova individuale tecnica ai Campionati Europei di Paradressage di Ermelo, in Olanda, nel Paragrandprix A Grade 1. In sella alla sua Mariebel le ha compiuto questa nuova bella impresa. Sara ha poi ringraziato chi la sostiene da vicino: *"Come sempre tengo a ringraziare tutti coloro che mi accompagnano lungo la strada che porta a questi risultati"*.

La Morganti alle paralimpiadi di Parigi del settembre 2024 ha conquistato un argento ed un bronzo; oltre alle due medaglie di bronzo conquistate invece alle Paralimpiadi di Tokyo nel 2021. Tra i suoi titoli quello di campionessa d'Europa nel 2023 a Riesenbeck ed è stata quattro volte campionessa del mondo di Paradressage di Grado I; ha conquistato la bellezza di oltre 30 medaglie d'Oro ai Campionati italiani assoluti. Insignita per l'impegno e il prestigio che ha portato all'Italia del Collare d'Oro al merito sportivo dal Comitato italiano paralimpico (Cip) per due volte nel 2018 e 2022 e ha ricevuto anche il titolo di Cavaliere della Repubblica italiana dal presidente Sergio Mattarella.

Ora anche questo grande argento. Brava, Sara!



NEL RICORDO DI LUCIA EVANGELISTI



GHIVIZZANO - È domenica 21 settembre e anche se da calendario si parla già di equinozio d'autunno, è ancora una calda domenica estiva quella che accoglie le squadre per il I Memorial Lucia Evangelisti riservato alla categoria Under 18 femminile ed organizzato dal Volley Barga.

Anche per chi, come vi scrive, non ha avuto modo di conoscere personalmente Lucia, il fatto che sia stata per molti un punto di riferimento, un faro e una guida, lo si percepisce dalla commozione e dal trasporto con cui viene ricordata da molte atlete, coach e addetti ai lavori, e la società ha quindi deciso di dedicarle un giusto tributo.

Sono sei le squadre ai nastri di partenza suddivise in due gironi da tre: Volley System, Monsummano e Fucecchio si presentano nella palestra di Fornaci, mentre Volley Barga, Pieve a Nievole e Carrarese sono accolte nel pool centrale della palestra di Ghivizzano.

Alla fine, la spunta il Fucecchio che nella sfida decisiva supera le ragazze del Barga in un match molto tirato, deciso solamente al tie break, in cui le all blacks di Fucecchio hanno avuto la meglio, mostrando forse quel pizzico di cinismo e solidità che in alcuni contesti possono essere determinanti.

La classifica dice Volley Fucecchio che arriva a pari merito con il Volley Barga e la spunta per un miglior delta punti, seconde le nostre ragazze del Volley Barga e terzo classificato il Volley System.

Alla fine della giornata, al di là delle classifiche, tutte le ragazze si sono unite in un unico abbraccio in memoria ed in ricordo di Lucia che, ne siamo certi, si sarà goduta la splendida giornata seduta su qualche nuvola.

Andrea Boni

GEORGE BIAGI NUOVO DIESSE DELLE ZEBRE

PARMA - Una notizia sportiva che riportiamo con piacere: l'ex capitano delle Zebre Rugby Club di Parma, il barghigiano George Biagi, è stato nominato direttore operativo e sportivo della franchigia federale. Quarant'anni tra un mese, da dodici anni alle Zebre. Da giocatore è arrivato a Parma dopo una stagione a Bristol in Inghilterra, collezionando 119 presenze nel club gialloblù, di cui 51 da capitano. Dal 2014 al 2018 è stato 23 volte giocatore internazionale per l'Italia, tra cui le memorabili vittorie al Murrayfield di Edimburgo nel 2015 e contro il Sudafrica nel 2016. Dal 2020 è nel management della squadra.

L'incarico gli è stato conferito dal Consiglio di amministrazione, presieduto da Giovanni Fava. Sabato 6 settembre l'esordio nel convegno di apertura della stagione, che si è tenuto nella Club House delle Zebre, alla Cittadella del Rugby di Parma, prima del match contro il team georgiano dei Black Lion.

Al sito ufficiale delle Zebre di Parma George ha dichiarato: *"Amo profondamente questo club che in questi dodici anni mi ha dato tanto, sia da un punto di vista umano che professionale. Per me è un grande onore e un'occasione straordinaria per restituire quello che ho ricevuto. Ringrazio il presidente Fava, i consiglieri del cda, il presidente Duodo e i consiglieri della Federazione Italiana Rugby per la fiducia. Chiedo ora ai tifosi e agli sportivi di sostenere i nostri ragazzi. Oggi abbiamo oltre il 90% della rosa eleggibile: le Zebre sono un patrimonio dell'Italia. Lanceremo molti progetti dedicati al territorio. Pertanto, invitiamo tutti i nostri tifosi a frequentare la Cittadella e, ovviamente, ad essere presenti allo stadio Lanfranchi"*.



IN MEMORIA DI PAOLO CHELI

FILECCHIO - Gli atleti della ADS Gruppo Sportivo Garfagnana Lucca di tiro della forma, come da tradizione si sono ritrovati domenica 7 settembre a Filecchio in occasione della Sagra della Polenta e Uccelli.

È un ritrovo immancabile e gradito per il paese, e non manca ad assistere ai tiri, lungo un percorso che si svolge sulle strade di Filecchio e che non esclude curve, tratti in salita o complicati, anche un bel pubblico. Un ritrovo immancabile soprattutto da quando non c'è più uno dei più bravi e mai dimenticati lanciatori della zona, al quale infatti è stata dedicata questa giornata filecchiese: Paolo Cheli. Lui che è stato una amata figura che a Ponte all'Ania faceva il macellaio, ma che era noto anche per i suoi trascorsi calcistici come allenatore e soprattutto per la grande passione di lanciatore della forma.

Sotto la direzione come giudice di gara di Roberto Lazzurri si sono sfidate tre squadre. Per la cronaca e per la storia la vittoria è andata alla squadra composta da Maicol Conti, Fabrizio Mori e Franco Panzani; secondo posto per Rino Suffredini, Alberto Suffredini, Antonio Giovannelli; terzo posto per la formazione di Pierluigi Pennacchi (il Pianacci); Davide Merrighi; Alessandro Ligniti.

A premiare le squadre ed a ringraziarle a nome della famiglia per questo bel ricordo di Paolo, che sicuramente lui avrà apprezzato, la figlia Federica insieme al vice sindaco del comune di Barga, il filecchiese Lorenzo Tonini.

